



COPIA

COMUNE DI MONZA

Codice Ente 11037 Protocollo n. 133044
Iscrizione odg n. 64
DELIBERAZIONE N. 82 DEL 16/07/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INDIRIZZO FAVOREVOLE ALL'AFFIDAMENTO, IN MODALITA' C.D. "IN HOUSE", ALLA SOCIETA' MONZA MOBILITA' SRL DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU AREE E STRUTTURE PUBBLICHE E DEI SERVIZI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA MOBILITA' URBANA. APPROVAZIONE DELLE OPPORTUNE MODIFICHE ALLO STATUTO SOCIETARIO.

Seduta pubblica del 16/7/2018 Convocazione 1^a Sessione ordinaria
 straordinaria
 d'urgenza

CONSIGLIERI IN CARICA

<input type="checkbox"/> Allevi Dario	SINDACO	<input type="checkbox"/> Monguzzi Marco	Consigliere
<input type="checkbox"/> Carati Filippo	Presidente del Consiglio	<input type="checkbox"/> Monguzzi Nicolas Pietro	"
<input type="checkbox"/> Pilotto Paolo	Cons. Anziano - Uff. Presid.	<input type="checkbox"/> Mosconi Federica	"
<input type="checkbox"/> Ferrari Marco	Ufficio Presidenza	<input type="checkbox"/> Nasi Marco	"
<input type="checkbox"/> Adamo Rosario	Consigliere	<input type="checkbox"/> Negrini Marco Giuseppe	"
<input type="checkbox"/> Camporeale Aurelio	"	<input type="checkbox"/> Onofri Sandra	"
<input type="checkbox"/> Canesi Roberto	"	<input type="checkbox"/> Pietrobon Marco	"
<input type="checkbox"/> Capra Laura	"	<input type="checkbox"/> Piffer Paolo	"
<input type="checkbox"/> Cirillo Francesco	"	<input type="checkbox"/> Pontani Francesca	"
<input type="checkbox"/> Cosi Franco	"	<input type="checkbox"/> Pozzi Maria Chiara	"
<input type="checkbox"/> Galbiati Stefano	"	<input type="checkbox"/> Riva Egidio	"
<input type="checkbox"/> Gariboldi Cesare	"	<input type="checkbox"/> Russo Salvatore	"
<input type="checkbox"/> Gaspero Marianna	"	<input type="checkbox"/> Santese Vito Michele	"
<input type="checkbox"/> Lamperti Marco	"	<input type="checkbox"/> Scanagatti Roberto	"
<input type="checkbox"/> Longoni Egidio	"	<input type="checkbox"/> Sindoni Danilo	"
<input type="checkbox"/> Mariani Alberto	"	<input type="checkbox"/> Zonca Pietro	"
<input type="checkbox"/> Martinetti Annamaria	"		
<hr/>			
<input type="checkbox"/> Villa Simone	VICE SINDACO	<input type="checkbox"/> Longo Massimiliano	ASSESSORE
<input type="checkbox"/> Arbizzoni Andrea	ASSESSORE	<input type="checkbox"/> Maffè Pierfranco	"
<input type="checkbox"/> Arena Federico Maria	"	<input type="checkbox"/> Merlini Desiree Chiara	"
<input type="checkbox"/> Di Oreste Annamaria	"	<input type="checkbox"/> Sassoli Martina	"
<input type="checkbox"/> Lo Verso Rosa Maria	"		

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario Generale il Presidente, Filippo Carati, che assume la presidenza, accerta che risultano assenti i Consiglieri: Ferrari, Gaspero, Mariani, Martinetti, Pontani, Santese, Scanagatti.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune, Avv. Pasquale Criscuolo
Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 19.16

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2018

N.82/133044 INDIRIZZO FAVOREVOLE ALL'AFFIDAMENTO, IN MODALITA' C.D. "IN HOUSE", ALLA SOCIETA' MONZA MOBILITA' SRL DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU AREE E STRUTTURE PUBBLICHE E DEI SERVIZI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA MOBILITA' URBANA. APPROVAZIONE DELLE OPPORTUNE MODIFICHE ALLO STATUTO SOCIETARIO.

Il Presidente del Consiglio comunale, Filippo Carati, introduce la presente proposta di delibera, la cui parziale trattazione si è tenuta nelle sedute del 9-12 Luglio 2018, come risulta rispettivamente dai verbali nn. 78 -80.

Entro il termine stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo sono pervenuti n. 5 emendamenti (di cui uno suddiviso in ABC) a firma del Consigliere Riva. (Allegati al presente atto lettera A)

Entra in aula il funzionario degli Enti Partecipati Dott.ssa Elena Pellegrini.

Durante la seduta odierna vengono esaminati gli emendamenti pervenuti che riportano il seguente esito:

Gli emendamenti nn. 1-2-3-4 del Consigliere Riva, posti in votazione, vengono **RESPINTI**
Gli emendamenti classificati A-B-C- (al nuovo statuto in approvazione) del Consigliere Riva, posti in votazione, vengono **RESPINTI**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Filippo Carati pone in votazione l'emendamento n.1 presentato dal Consigliere Riva nel testo sottoriportato:

Alla pagina 5 del documento, sostituire il testo seguente:

“... alla società siano esternalizzati altri servizi legati alla mobilità cittadina, quali quelli più sopra richiamati, e altresì desumibili dall'oggetto sociale richiamato nelle modifiche statutarie proposte”

come segue

“la società garantisca il necessario supporto all'Ente o agli enti pubblici partecipanti nelle attività di programmazione e pianificazione della mobilità cittadina, quali quelli più sopra richiamati, e altresì desumibile dall'oggetto sociale richiamato nelle modifiche statutarie proposte”

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli scrutatori Canesi, Nasi, Pietrobon, è il seguente:

Consiglieri presenti n. 27 votanti n. 25 Maggioranza richiesta n. 13

Voti favorevoli n. 7
Voti contrari n. 18
Astenuti n. 2 (Camporeale, Sindoni)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Lamperti, Longoni, Pietrobon, Pilotto, Pozzi, Riva, Zonca, Adamo, Allevi, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Galbiati, Mariani, Gariboldi, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Piffer, Russo, Camporeale, Sindoni.

In base all'esito della votazione il Presidente proclama che l'emendamento n. 1 presentato dal Consigliere Riva è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Filippo Carati pone in votazione l'emendamento n.2 presentato dal Consigliere Riva nel testo sottoriportato:

Alla pagina 7 del documento, sostituire il testo seguente:

“... di esprimere indirizzo favorevole (..) all'affidamento del servizio pubblico di gestione della sosta tariffata su aree e strutture pubbliche, nonché dei servizi di pianificazione, programmazione e gestione della mobilità urbana”

Come segue

“di esprimere indirizzo favorevole (...) all'affidamento del servizio pubblico di gestione della sosta tariffata su aree e strutture pubbliche, dei servizi di gestione della mobilità urbana e il necessario supporto all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti nelle attività di programmazione e pianificazione della mobilità urbana”

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori, è il seguente:

Consiglieri presenti n. 27 votanti n. 25 Maggioranza richiesta n. 13
Voti favorevoli n. 7
Voti contrari n. 18
Astenuti n. 2 (Camporeale, Sindoni)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Lamperti, Longoni, Pietrobon, Pilotto, Pozzi, Riva, Zonca, Adamo, Allevi, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Galbiati, Gariboldi, Mariani, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Piffer, Russo, Camporeale, Sindoni.

In base all'esito della votazione il Presidente proclama che l'emendamento n. 2 presentato dal Consigliere Riva è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Filippo Carati pone in votazione l'emendamento n.3 presentato dal Consigliere Riva nel testo sottoriportato:

Alla pagina 8 del documento, sostituire il testo seguente:

“Che nel caso di affidamento di più servizi o di esternalizzazioni di funzioni proprie della mobilità con conseguente assunzione in capo alla medesima di costi o oneri per investimenti....

Come segue

“che nel caso di affidamento di più servizi o di attività di supporto all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti in tema di mobilità urbana, con conseguente assunzione in capo alla medesima di costi o oneri per investimenti...”

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori, è il seguente:

Consiglieri presenti n. 27 votanti n. 25 Maggioranza richiesta n. 13

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. 18

Astenuti n. 2 (Camporeale, Sindoni)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Lamperti, Longoni, Pietrobon, Pilotto, Pozzi, Riva, Zonca, Adamo, Allevi, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Galbiati, Gariboldi, Mariani, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Piffer, Russo, Camporeale, Sindoni.

In base all'esito della votazione il Presidente proclama che l'emendamento n. 3 presentato dal Consigliere Riva è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Filippo Carati pone in votazione l'emendamento “A” al testo del nuovo Statuto presentato dal Consigliere Riva nel testo sottoriportato:

Relativamente all'art.11 -Organo di Amministrazione, dopo il testo che segue:

“Per specifiche deleghe gestionali, funzioni o categorie di atti, l'Assemblea dei soci può nominare un Direttore Generale, stabilendone i poteri ed il compenso.”

Inserire la frase:

“Il Direttore Generale è individuato con specifica procedura di evidenza pubblica”

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori, è il seguente:

Consiglieri presenti n. 27 votanti n. 25 Maggioranza richiesta n. 13

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 16

Astenuti n. 2 (Mariani, Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Camporale, Lamperti, Longoni, Pietrobon, Pilotto, Pozzi, Riva, Sindoni, Zonca, Adamo, Allevi, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Galbiati, Gariboldi, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Russo, Mariani Piffer.

In base all'esito della votazione il Presidente proclama che l'emendamento “A” presentato dal Consigliere Riva è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Filippo Carati pone in votazione l'emendamento “B” al testo del nuovo Statuto presentato dal Consigliere Riva nel testo sottoriportato:

Relativamente all'art.11 -Organo di Amministrazione, dopo il testo che segue:

“Per specifiche deleghe gestionali, funzioni o categorie di atti, l'Assemblea dei soci può nominare un Direttore Generale, stabilendone i poteri ed il compenso.”

Inserire la frase:

“il Direttore Generale è individuato solo ed esclusivamente in caso di ingresso nella compagine societaria di altri soci”

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori, è il seguente:

Consiglieri presenti n. 27 votanti n. 25 Maggioranza richiesta n. 13

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. 18

Astenuti n. 2 (Camporeale, Sindoni)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Lamperti, Longoni, Pietrobon, Pilotto, Pozzi, Riva, Zonca, Adamo, Allevi, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Galbiati, Gariboldi, Mariani, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Piffer, Russo, Camporeale, Sindoni.

In base all'esito della votazione il Presidente proclama che l'emendamento "B" presentato dal Consigliere Riva è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Filippo Carati pone in votazione l'emendamento "C" al testo del nuovo Statuto presentato dal Consigliere Riva nel testo sottoriportato:

Relativamente all'art.11 -Organo di Amministrazione, dopo il testo che segue:
"Per specifiche deleghe gestionali, funzioni o categorie di atti, l'Assemblea dei soci può nominare un Direttore Generale, stabilendone i poteri ed il compenso."

Inserire la frase:

"il Direttore Generale è individuato solo ed esclusivamente trascorsi almeno tre anni dalla data di approvazione della riforma statutaria"

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori, è il seguente:

Consiglieri presenti n. 27 votanti n. 26 Maggioranza richiesta n. 14
Voti favorevoli n. 7
Voti contrari n. 19
Astenuiti n. 1 (Pozzi)

Dichiarazione a verbale di voto **CONTRARIO** del Cons. Capra

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Capra, Lamperti, Longoni, Pietrobon, Pilotto, Riva, Zonca, Adamo, Allevi, Camporeale, Canesi, Carati, Cirillo, Così, Galbiati, Gariboldi, Mariani, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Piffer, Russo, Sindoni, Pozzi.

In base all'esito della votazione il Presidente proclama che l'emendamento "C" presentato dal Consigliere Riva è **RESPINTO**.

Esce dall' aula il funzionario degli Enti Partecipati Dott.ssa Elena Pellegrini.

OMISSIS

Esaurite le dichiarazioni di voto, e nessun altro intervenendo, il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione la proposta di delibera avente ad oggetto: "INDIRIZZO

FAVOREVOLE ALL'AFFIDAMENTO, IN MODALITA' C.D. "IN HOUSE", ALLA SOCIETA' MONZA MOBILITA' SRL DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU AREE E STRUTTURE PUBBLICHE E DEI SERVIZI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA MOBILITA' URBANA. APPROVAZIONE DELLE OPPORTUNE MODIFICHE ALLO STATUTO SOCIETARIO" nel testo sottoriportato:

""Premesso che:

- Sin dal 1999 il Comune di Monza era socio al 100% della società T.P.M. S.p.A., con capitale sociale di € 317.305,00 avente per oggetto l'esercizio del trasporto pubblico di persone, la gestione di trasporti in genere, la realizzazione e gestione delle attività e delle strutture connesse e correlate alla gestione della sosta di autoveicoli, nata dalla trasformazione dell'azienda municipalizzata del trasporto pubblico su gomma e affidataria del servizio medesimo;
- Con Delibera di Giunta n. 1199 del 16.12.2004 l'Amministrazione Comunale procedeva ad affidare "in house", alla TPM S.p.A., società pubblica partecipata al 100%, anche la gestione della sosta tariffata sulle aree pubbliche, strade e piazze della città di Monza;
- L'affidamento "in house" alla società TPM era stato reso possibile dal fatto che il Comune di Monza esercitava sulla medesima un controllo analogo a quello che espleta sui propri servizi, attraverso un potere di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività di gestione; inoltre la TPM svolgeva la propria attività sul territorio monzese in favore della cittadinanza.
- Oltre al possesso della partecipazione azionaria totalitaria, infatti il Comune di Monza ha sempre esercitato un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni importanti della società indirizzandone le scelte industriali;
- La menzionata Società, pur mantenendo inalterata la sua struttura e il proprio statuto, nel 2009, ha ceduto il principale ramo d'azienda che si occupava del trasporto pubblico locale alla società NET S.r.l., società del gruppo ATM Milano;
- Con il menzionato conferimento, TPM S.p.A. non ha più svolto l'attività di trasporto pubblico locale su gomma, ma ha concentrato la propria attività esclusivamente sulla gestione delle aree di sosta tariffate e su progetti di mobilità urbana;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 16 marzo 2015 l'Amministrazione Comunale ha trasformato la società TPM S.p.A, in ragione dell'avvenuta cessione del ramo d'azienda del trasporto pubblico locale, in Monza Mobilità Srl, con capitale sociale pari a € 10.000,00 e con oggetto sociale circoscritto alle sole attività connesse e correlate alla realizzazione e alla gestione della sosta tariffata su strade, aree e parcheggi in struttura;
- La concessione del servizio di gestione della sosta tariffata su aree pubbliche attribuita nel 2004 con la citata Deliberazione di Giunta n. 1199/2014, inizialmente per un periodo di cinque anni, è stata successivamente prorogata fino al 31.12.2014 e nuovamente prorogata, con deliberazione di Giunta Comunale 46/2015 fino al 31.12.2015;
- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 789/2013 veniva altresì approvata la relazione di cui all'art. 34 c. 20 e 21 del D. L. 179/2012 convertito con L. 221/2012 ai fini della verifica dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisse i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale;

Considerato che:

- Conseguentemente allo scadere del contratto di servizio per la gestione della sosta, attività residua ancora in capo alla società, l'Amministrazione Comunale ha svolto un'analisi in merito alla situazione dei parcheggi cittadini e alla validità della gestione "in house" delle aree di sosta e dei parcheggi pubblici;
- Nelle more delle verifiche istruttorie e con lo scadere del mandato della precedente Amministrazione e l'insediamento della nuova Amministrazione a luglio 2017, il servizio ha proseguito di fatto in capo alla società fino alla data odierna;

Verificato che:

- Tra i bisogni della comunità cittadina, cui deve essere preordinato il servizio pubblico di gestione della sosta tariffata dei veicoli, assume un rilievo preminente l'accessibilità ed universalità del servizio, intese come possibilità per l'utenza di disporre di un congruo numero di posti auto di sosta, a tariffe calmierate prefissate dall'Amministrazione comunale;
- l'esigenza di mantenere nel tempo tariffe di sosta calmierate, sensibilmente inferiori a quelle di mercato, impone di prevedere un parziale diritto d'esclusiva, in modo da garantire la sostenibilità economica del servizio, tenuto conto della previsione del diritto del Comune di limitare, anche temporaneamente, il numero di posti auto gestiti, in ragione del mutamento dell'assetto viabilistico o di altre circostanze, quali, ad esempio, lavori su strade ed edifici, eventi pubblici, manifestazioni, fiere;

Dato atto che:

- La normativa di riferimento per gli affidamenti c.d. "in house" è rinvenibile dal combinato disposto dell'art. 5 e 192 del D. lgs. 50/2016 e dall'art. 16 del D. Lgs. 175/2016, ove vengono prescritti i requisiti ed i limiti del ricorso a detti affidamenti, con riguardo in particolare a:
- Le prescrizioni statutarie da prevedere per le società c.d. "in house";
 - a. I limiti quantitativi relativamente all'obbligo di effettuare almeno l'80% del fatturato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati nei confronti dell'ente pubblico socio;
 - b. L'obbligo di effettuare preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti "in house", avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Verificato che, dall'istruttoria effettuata dal competente ufficio Enti Partecipati, è emerso che la piena liberalizzazione del servizio di gestione della sosta tariffata su aree e piazze pubbliche sarebbe inconciliabile con le esigenze di coordinamento della gestione, nonché di universalità, accessibilità e parità di trattamento, necessarie per tutelare la pubblica utenza beneficiaria del servizio di gestione della sosta tariffata su area pubblica;

Dato atto infatti che, nell'ipotesi contraria, ovvero nel caso in cui vi fossero più operatori a rapportarsi al sistema di regolamentazione della sosta a pagamento, sulla stessa area, scaturirebbero rilevanti ed evidenti difficoltà dovute ad una mancata gestione unitaria della sosta ed impossibilità di coordinamento delle opportunità di sosta destinate all'utente. Ne conseguirebbe una mancanza di cura delle apparecchiature per il potenziamento dell'efficienza dell'offerta della sosta che porterebbe ad una limitazione nell'accesso al servizio oltre al fatto che, per l'Amministrazione Comunale, si rivelerebbe molto difficile controllare la corretta applicazione delle tariffe;

Considerato, per tutto quanto sopra indicato, che la gestione della sosta tariffata su aree pubbliche configura una situazione di monopolio naturale nelle strade e nelle piazze, in quanto la presenza di un operatore esclude necessariamente quella di altri, non essendo possibile che il demanio stradale venga utilizzato contemporaneamente da più operatori;

Verificato altresì che dall'affidamento congiunto del servizio di gestione della sosta tariffata con altri servizi legati alla mobilità cittadina, tra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- La produzione dei Servizi di Interesse Generale (SIG) e/o dei Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG) relativi alla mobilità ed ai sistemi di trasporto in ambito urbano e/o di interesse della cittadinanza, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50 del 2016;
- il rilascio, la distribuzione e la gestione di tutta la permessistica relativa alla mobilità in ambito urbano;
- la gestione delle infrastrutture necessarie alla gestione della sosta su strada, in aree con accesso regolato da barriere o in struttura;
- la redazione e/o il coordinamento diretto di Piani e Studi di Mobilità quali in via esemplificativa e non esaustiva il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e il Piano Urbano del Traffico (PUT);
- il coordinamento e/o lo sviluppo di progetti inerenti la mobilità sostenibile e i trasporti quali in via esemplificativa e non esaustiva la mobilità condivisa (car sharing, car pooling, bike sharing), la mobilità elettrica, la mobilità dolce (pedonalità, ciclabilità), il trasporto pubblico, la mobilità delle merci e la selezione ed eventuale implementazione di soluzioni tecnologiche (ITS – Intelligent Transport Systems) per la gestione ed il controllo della mobilità e dei sistemi di trasporto
- il supporto all'ente o agli enti pubblici partecipanti nelle attività di programmazione e pianificazione della mobilità e nei rapporti con Enti e Soggetti terzi che operino nell'ambito dei sistemi di trasporto;
- altri servizi ausiliari possono essere incluse anche prestazioni quali in via esemplificativa e non esaustiva pulizia, illuminazione, segnaletica orizzontale e verticale, spazzamento neve, nelle aree gestite direttamente dalla Società

scaturirebbero sinergie in grado di liberare risorse all'interno dell'ente, tali da consentire, oltre all'esternalizzazione di servizi legati alla gestione ed alla programmazione della mobilità urbana, il migliore coordinamento delle attività di programmazione e pianificazione della stessa, costituendo un hub di competenze direttamente controllato dall'Amministrazione Comunale, ma al contempo, sufficientemente autonomo da poter sfruttare i vantaggi della gestione privatizzata dei servizi, tra cui:

- vantaggi economici legati alla fiscalità (es. gestione IVA);
- vantaggi legati alla maggiore flessibilità nella gestione delle risorse umane;
- vantaggi legati alla snellezza organizzativa ed operativa;

Dato atto che:

- i dettagli delle sinergie sopra accennate risultano dalla Relazione allegata e facente parte integrante del presente provvedimento (Allegato 2), redatta a cura dell'Ufficio Enti Partecipati, in collaborazione con la stessa società e con l'Ufficio Mobilità del Comune di Monza, e che in essa sono contenute le motivazioni analitiche che inducono a privilegiare l'affidamento "in house" congiunto dei servizi di gestione della sosta tariffata su strade, piazze e strutture e dei servizi di mobilità urbana sopra indicati;
- ulteriori elementi di valutazione delle sinergie rinvenibili dall'affidamento congiunto del servizio di gestione della sosta tariffata e dei servizi di mobilità urbana sono desumibili dal documento programmatico del budget triennale 2018-2020 presentato dalla Società, in relazione ai servizi summenzionati (Allegato 3);

Rilevato che, al fine di consentire detto affidamento congiunto di più servizi legati alla gestione della mobilità urbana, occorre provvedere alle opportune modifiche statutarie, in modo da ampliare l'oggetto societario ed includere tutti i servizi legati alla mobilità urbana, come sopra specificato;

Verificata:

- la competenza del Consiglio Comunale, giusta l'applicazione dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., relativamente all'organizzazione dei servizi pubblici, ai loro affidamenti, nonché agli indirizzi da osservare da parte delle società pubbliche sottoposte alla vigilanza dell'ente;
- la competenza del Consiglio Comunale in merito alle modifiche statutarie che comportino modifiche all'oggetto sociale delle società a partecipazione pubblica, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento;

Verificato altresì:

- che l'affidamento risulta analiticamente motivato, a norma del combinato disposto dell'art. 16 del D. Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016, nella Relazione Tecnica (Allegato 2);
- che le modifiche statutarie apportate all'oggetto societario di cui all'Allegato 1 non sono tali da modificarne in modo sostanziale i contenuti, e che pertanto non si ricade nel caso previsto dall'art. 7 c.7 del D. Lgs. 175/2016, e quindi, pur permanendo l'obbligo di motivazione analitica di cui all'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, non ricorre l'obbligo di sottoporre lo schema di deliberazione a forme di consultazione pubblica, di cui all'art. 5 c. 2 del citato D. Lgs. 175/2016;

Ritenuto, per tutto quanto esposto sopra, che sia opportuno individuare gli indirizzi da osservare da parte della Società individuata quale affidataria "in house" del servizio di gestione della sosta tariffata su aree pubbliche e degli altri servizi di mobilità urbana come meglio identificati nell'oggetto societario di cui all'allegato Statuto;

Ritenuto altresì di identificare di seguito gli elementi fondamentali volti all'organizzazione ed alla regolazione dei servizi affidati alla Società, tali per cui sia contemporaneamente garantito un introito predeterminato e certo all'Amministrazione Comunale e l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, e precisamente:

- 1) Che il servizio affidato garantisca all'Amministrazione Comunale un corrispettivo pari almeno al 35% dei ricavi derivanti dalla gestione della sosta tariffata, quale canone concessorio del diritto in esclusiva della gestione della sosta su aree pubbliche, anche tenuto conto delle modifiche tariffarie introdotte con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 26/01/2018;
- 2) Che insieme al servizio concesso di gestione della sosta tariffata, alla società siano esternalizzati altri servizi legati alla mobilità cittadina, quali quelli più sopra richiamati, e altresì desumibili dall'oggetto sociale richiamato nelle modifiche statutarie proposte;
- 3) Che dall'insieme di servizi affidati si realizzino sinergie ed economie di spesa che possano essere verificate puntualmente tramite analisi prospettiche ed a consuntivo dei servizi resi;
- 4) Che la definizione degli obblighi e delle caratteristiche dei servizi affidati, nonché dei rapporti economico-patrimoniali sottostanti tra l'Amministrazione Comunale e la Società siano definiti tramite appositi contratti di servizio demandati all'approvazione della Giunta Comunale, sulla base di specifiche istruttorie e analisi a preventivo svolte congiuntamente dalla Società e dagli uffici comunali competenti;
- 5) Che dallo svolgimento dei servizi affidati sia costantemente verificato e monitorato il mantenimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società affidataria;
- 6) Che, nel caso di affidamento di più servizi o di esternalizzazioni di funzioni proprie della mobilità, con conseguente assunzione in capo alla medesima di costi o oneri per investimenti tali per cui non fosse più garantito l'equilibrio economico della gestione, il Comune rinuncerà alla parte di introiti dalla gestione della sosta necessaria al fine del raggiungimento del sopradetto equilibrio della gestione. L'Amministrazione Comunale potrà altresì valutare, per casi specifici, l'assunzione di oneri diretti per investimenti specifici sulla mobilità urbana affidati in gestione alla Società, purché debitamente ed analiticamente motivati;
- 7) Che la durata degli affidamenti dei servizi sia coincidente con la durata della società, fatta salva la revisione periodica, ogni 5 anni, delle ragioni di interesse pubblico per il mantenimento degli stessi in capo alla società in modalità "in house" e, in caso affermativo, fatta comunque salva la facoltà di rivedere periodicamente i rapporti economico-patrimoniali sottostanti il servizio affidato, tramite opportune modifiche e revisioni contrattuali;

Ritenuto per tutto quanto sopra di demandare alla Giunta Comunale la definizione degli obblighi e delle caratteristiche dei servizi affidati tramite uno o più contratti di servizio, ivi inclusa l'individuazione del corrispettivo di competenza dell'Amministrazione Comunale, fermi

restando gli elementi essenziali di cui ai precedenti punti da 1 a 5, che costituiscono indirizzi fondamentali cui attenersi per la regolazione dei servizi medesimi;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e s.m.i, con particolare riferimento alla lett. g) del comma 2 che conferisce al consiglio l'approvazione degli "indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza";

Richiamato l'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6/08/2008 n. 133 e da ultimo modificato dal D.L. 24/06/2014 n. 90 che prevede che le società a partecipazione pubblica locale, totale o di controllo, si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale;

Richiamato altresì l'art.19 del D. Lgs. 175/2016 che stabilisce che gli enti pubblici controllanti devono fissare con propri atti di indirizzo, obiettivi annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ivi incluso il contenimento delle spese di personale;

Considerato che, ai sensi di quanto evidenziato ai commi precedenti, l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce per le società a partecipazione pubblica locale, totale o di controllo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera;

Ritenuto di dover declinare detto obbligo di contenimento dei costi di personale anche per la Società affidataria "in house" dei servizi di mobilità urbana, con particolare riguardo al contenimento degli oneri contrattuali, tramite l'adeguamento del contratto collettivo aziendale all'effettiva attività svolta dalla stessa, in relazione alle modifiche statutarie intervenute, tenuto conto tuttavia della necessità di valutare eventuali esternalizzazioni di personale interno all'ente o di assunzione di nuovo personale in relazione ai nuovi servizi affidati;

Per tutto quanto esposto nelle premesse e nella parte discorsiva del presente provvedimento, ritenuto di procedere, per le motivazioni sopra esplicitate, all'approvazione:

- 1) Delle modifiche statutarie da apportare allo Statuto societario vigente (Allegato 1), dove le modifiche proposte vengono contrapposte al testo statutario vigente;
- 2) Della Relazione Tecnica (Allegato 2) esplicitante le motivazioni di ordine generale e specifico per la valutazione sulla congruità economica dell'offerta del soggetto "in house", avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, e che dà conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- 3) Del Budget economico triennale 2018-2020 presentato dalla società sulla base della previsione di affidamento congiunto del servizio di sosta tariffata su aree e piazze e

strutture e di ulteriori servizi legati alla mobilità urbana, come meglio specificati ed esplicitati nel documento (Allegato 3);

- 4) Degli indirizzi per la società Monza Mobilità S.r.l., a totale partecipazione del Comune di Monza, in materia di obiettivi da perseguire per il contenimento delle spese di funzionamento, ed in particolare delle spese per il personale. (Allegato 4);

Visti:

l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Gli artt. 5, 7 e 16 del D. Lgs. n. 175/2016;

Gli artt. 5 e 192 del D. Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:

G2B0103a - Analisi dei documenti di bilancio e controllo della governance;

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa UFFICIO ENTI PARTECIPATI come da vigente funzionigramma;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente responsabile del SETTORE SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE, e dal Dirigente responsabile del SETTORE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TRIBUTI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

l'On.le Consiglio Comunale di voler

D E L I B E R A

di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di esprimere indirizzo favorevole, giusta la competenza in materia sancita dall'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, all'affidamento del servizio pubblico di gestione della sosta tariffata su aree e strutture pubbliche, nonché dei servizi di pianificazione, programmazione e gestione della mobilità urbana, come meglio identificati negli allegati al presente provvedimento (Statuto e Relazione Tecnica), in modalità "in house" alla Società Monza Mobilità S.r.l., integralmente partecipata dal Comune di Monza;

di approvare le modifiche Statutarie proposte nell'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono riportati, in sezioni contrapposte e ben identificabili, lo Statuto societario vigente e quello in approvazione con il presente provvedimento;

di approvare la Relazione Tecnica (Allegato 2), allegata e facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella quale sono contenute le motivazioni di ordine generale e specifico per la valutazione sulla congruità economica dell'offerta del soggetto "in

house”, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, e che dà conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

di individuare i seguenti indirizzi vincolanti ai fini della regolazione dei rapporti tra la Società affidataria dei servizi di mobilità urbana, come meglio specificati in premessa, e l'Amministrazione Comunale:

- 1) Che il servizio affidato garantisca all'Amministrazione Comunale un corrispettivo pari almeno al 35% dei ricavi derivanti dalla gestione della sosta tariffata, quale canone concessorio del diritto in esclusiva della gestione della sosta su aree pubbliche;
- 2) Che insieme al servizio concesso di gestione della sosta tariffata, alla società siano esternalizzati altri servizi legati alla mobilità cittadina, quali quelli sopra richiamati, e altresì desumibili dall'oggetto sociale richiamato nelle modifiche statutarie proposte;
- 3) Che dall'insieme di servizi affidati si realizzino sinergie ed economie di spesa che possano essere verificate puntualmente tramite analisi prospettiche ed a consuntivo dei servizi resi;
- 4) Che la definizione degli obblighi e delle caratteristiche dei servizi affidati, nonché dei rapporti economico-patrimoniali sottostanti tra l'Amministrazione Comunale e la Società siano definiti tramite appositi contratti di servizio demandati all'approvazione della Giunta Comunale, sulla base di specifiche istruttorie e analisi a preventivo svolte congiuntamente dalla Società e dagli uffici comunali competenti;
- 5) Che dallo svolgimento dei servizi affidati sia costantemente verificato e monitorato il mantenimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società affidataria;
- 6) Che, nel caso di affidamento di più servizi o di esternalizzazioni di funzioni proprie della mobilità, con conseguente assunzione in capo alla medesima di costi o oneri per investimenti tali per cui non fosse più garantito l'equilibrio economico della gestione, il Comune rinuncerà alla parte di introiti dalla gestione della sosta necessaria al fine del raggiungimento del sopradetto equilibrio della gestione. L'Amministrazione Comunale potrà altresì valutare, per casi specifici, l'assunzione di oneri diretti per investimenti specifici sulla mobilità urbana affidati in gestione alla Società, purché debitamente ed analiticamente motivati;
- 7) Che la durata degli affidamenti dei servizi sia coincidente con la durata della società, fatta salva la revisione periodica, ogni 5 anni, delle ragioni di interesse pubblico per il mantenimento degli stessi in capo alla società in modalità "in house" e, in caso affermativo, fatta comunque salva la facoltà di rivedere periodicamente i rapporti economico-patrimoniali sottostanti il servizio affidato, tramite opportune modifiche e revisioni contrattuali;

di demandare alla Giunta Comunale, sulla base dei su esposti indirizzi, la declinazione specifica, tramite appositi contratti di servizio, degli obblighi e delle caratteristiche dei servizi affidati, nonché dei rapporti economico-patrimoniali sottostanti tra l'Amministrazione Comunale e la Società, sulla base di specifiche istruttorie e analisi a preventivo svolte

congiuntamente dalla Società e dagli uffici comunali competenti, che siano coerenti con gli indirizzi indicati nel presente provvedimento;

di approvare il Budget triennale 2018-2020 redatto dalla Società sulla base degli elementi sopra indicati relativi agli indirizzi per gli affidamenti dei servizi di mobilità urbana e gestione della sosta tariffata (Allegato 3);

di approvare gli allegati indirizzi in materia di contenimento delle spese di funzionamento e, in particolare, delle spese del personale, per la società Monza Mobilità S.r.l., a totale partecipazione del Comune di Monza (Allegato 4);

di dare mandato alla Giunta Comunale e al Dirigente responsabile di porre in essere ogni altro ulteriore atto necessario ai fini dell'attuazione degli indirizzi espressi nel presente provvedimento, ivi incluso ogni necessario adempimento nei confronti di enti sovraordinati e/o di controllo;

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG)

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni di urgenza, propone di

DELIBERARE

con separata votazione ed a maggioranza dei consiglieri assegnati, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000."''''

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori, è il seguente:

Consiglieri presenti n. 26 votanti n. 24 Maggioranza richiesta n. 13

Voti favorevoli n. 19

Voti contrari n. 5

Astenuti n. 2 (Camporeale, Sindoni)

DICHIARAZIONE A VERBALE DI VOTO CONTRARIO DEI CONS. PIETROBON e ZONCA

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Adamo, Allevi, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Galbiati, Gariboldi, Mariani, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Piffer, Russo, Zonca, Lamperti, Longoni, Pilotto, Pozzi, Riva, Camporeale, Sindoni.

In base all'esito della votazione il Presidente proclama che la proposta di delibera avente ad oggetto: "INDIRIZZO FAVOREVOLE ALL'AFFIDAMENTO, IN MODALITA' C.D. "IN HOUSE", ALLA SOCIETA' MONZA MOBILITA' SRL DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU AREE E STRUTTURE PUBBLICHE E DEI SERVIZI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA MOBILITA' URBANA. APPROVAZIONE DELLE OPPORTUNE MODIFICHE ALLO STATUTO SOCIETARIO." è APPROVATA.

Successivamente viene posta in votazione l'immediata eseguibilità sul presente provvedimento.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n.18 votanti n. 18 Maggioranza richiesta n.17
Voti favorevoli n. 18

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Adamo, Allevi, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Galbiati, Gariboldi, Mariani, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Piffer, Russo.

In base all'esito della votazione il Presidente dichiara che la deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 4 D.Lgs 267/2000, è **immediatamente eseguibile**.



Il Segretario generale

Il sottoscritto, Avv. Criscuolo Pasquale, Segretario generale del Comune di Monza,

Richiamata la disposizione del Sindaco prot. n.241390/2017, datata 2.10.2017 con la quale è stato affidato al Segretario generale il compito di esprimere il parere di legittimità sulle deliberazioni del Consiglio comunale;

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "INDIRIZZO FAVOREVOLE ALL'AFFIDAMENTO, IN MODALITA' C.D. "IN HOUSE", ALLA SOCIETA' MONZA MOBILITA' SRL DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU AREE E STRUTTURE PUBBLICHE E DEI SERVIZI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA MOBILITA' URBANA. APPROVAZIONE DELLE OPPORTUNE MODIFICHE ALLO STATUTO SOCIETARIO".

esprime sulla predetta proposta

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

Monza, 9.7.2018

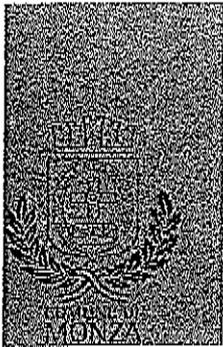
IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Pasquale Criscuolo



Segreteria e Direzione Generale
Ufficio Consiglio comunale

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372322 - 323 -439| Fax 039.2372557
Email segr.presidenzacc@comune.monza.it
Sede Municipale: P.zza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.23721

Posta certificata: monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE

UFFICIO ENTI PARTECIPATI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: INDIRIZZO FAVOREVOLE ALL'AFFIDAMENTO, IN MODALITA' C.D. "IN HOUSE", ALLA SOCIETA' MONZA MOBILITA' SRL DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU AREE E STRUTTURE PUBBLICHE E DEI SERVIZI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA MOBILITA' URBANA. APPROVAZIONE DELLE OPPORTUNE MODIFICHE ALLO STATUTO SOCIETARIO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

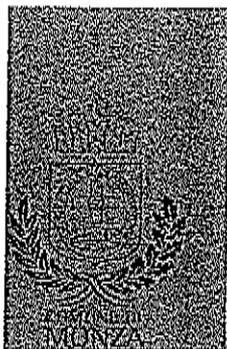
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

FAVOREVOLE

Il provvedimento ha riflessi contabili, finanziari o patrimoniali

Monza, 29/06/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE

UFFICIO ENTI PARTECIPATI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: INDIRIZZO FAVOREVOLE ALL'AFFIDAMENTO, IN MODALITA' C.D. "IN HOUSE", ALLA SOCIETA' MONZA MOBILITA' SRL DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU AREE E STRUTTURE PUBBLICHE E DEI SERVIZI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA MOBILITA' URBANA. APPROVAZIONE DELLE OPPORTUNE MODIFICHE ALLO STATUTO SOCIETARIO.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

FAVOREVOLE

Monza,

IL RAGIONIERE CAPO



PROT. 131343

13.07.2018

Commissione Consiliare Politiche del Territorio

al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. al SINDACO

agli Assessori alla partita

S E D E

Monza, 12 luglio 2018

Si comunica che la COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DEL TERRITORIO - MOBILITA' - OPERE PUBBLICHE E DECORO URBANO nella seduta del giorno 12 luglio 2018 ha espresso

PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione relativa a:

“Indirizzo favorevole all'affidamento, in modalità C.D. “IN HOUSE”, alla società Monza Mobilità srl del servizio di gestione della sosta tariffaria su aree e strutture pubbliche e dei servizi di pianificazione, programmazione e gestione della mobilità urbana. Approvazione delle opportune modifiche allo statuto societario”
come di seguito specificato:

favorevoli	LEGA NORD - NOI CON DARIO ALLEVI - PER ALLEVI FORZA ITALIA - FRATELLI D'ITALIA - GRUPPO MISTO -	voti 18
contrari	nessuno	
astenuti	PARTITO DEMOCRATICO - MONZA PER SCANAGATTI - CIVICAMENTE - MOVIMENTO 5 STELLE	voti 12
assenti	MONZA PER MAFFE'	voti 2

Il vicepresidente
della commissione
(Stefano Galbiati)



Commissione Consiliare Bilancio e Attività Produttive

Parere n. 18/2018

PROT. N. 131370
DEL 13-07-2018
CLASSIFICA 2.5
FASCICOLO 3/2018

al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. al SINDACO

all'Assessore al Bilancio

all'Assessore alle Attività Produttive

S E D E

Monza, 12 luglio 2018

Si comunica che la COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO E TRIBUTI - ECONOMATO - SOCIETA' PARTECIPATE - SPENDING REVIEW - COMMERCIO E INDUSTRIA, ARTIGIANATO, LAVORO, TURISMO, CITTA' CABLATA - SMART CITIES nella seduta del giorno 12 luglio 2018 ha espresso

PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione relativa a:

"Indirizzo favorevole all'affidamento, in modalità C.D. "IN HOUSE", alla società Monza Mobilità srl del servizio di gestione della sosta tariffaria su aree e strutture pubbliche e dei servizi di pianificazione, programmazione e gestione della mobilità urbana. Approvazione delle opportune modifiche allo statuto societario"
come di seguito specificato:

favorevoli	LEGA NORD - NOI CON DARIO ALLEVI - PER ALLEVI FORZA ITALIA - FRATELLI D'ITALIA - GRUPPO MISTO -	voti 18
contrari	nessuno	
astenuti	PARTITO DEMOCRATICO - MONZA PER SCANAGATTI - CIVICAMENTE - MOVIMENTO 5 STELLE	voti 12
assenti	MONZA PER MAFFE'	voti 2

Il Presidente
della Commissione
(Egidio Longoni)



Segreteria Generale e Direzione Generale
ufficio consiglio comunale, Giunta comunale, deliberazioni

Al. A)

EMENDAMENTI PERVENUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ISCRITTA ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO
COMUNALE COL N 64 AVENTE AD OGGETTO:

INDIRIZZO FAVOREVOLE ALL'AFFIDAMENTO, IN MODALITA' C.D. "IN HOUSE", ALLA SOCIETA' MONZA MOBILITA' SRL DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU AREE E STRUTTURE PUBBLICHE E DEI SERVIZI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA MOBILITA' URBANA. APPROVAZIONE DELLE OPPORTUNE MODIFICHE ALLO STATUTO SOCIETARIO.

NOME CONSIGLIERE	N. EMEND. PRESENTATI	DATA PRESENTAZIONE	ORA
EGIDIO RIVA	4	13.7.2018	8.55

Ufficio consiglio comunale

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372323 - 322 | Fax 039.2372557

Email: segr. presidenzacc@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Posta certificata: protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Monza, 13 Luglio 2018

Emendamenti alla proposta di delibera avente oggetto 64 “Indirizzo favorevole all’affidamento in modalità c.d. “in house” alla società Monza Mobilità SRL del servizio di gestione della sosta tariffata su aree e strutture pubbliche e dei servizi di pianificazione, programmazione e gestione della mobilità urbana. Approvazione delle opportune modifiche allo statuto societario”.

Emendamento n. 1

Alla pagina 5 del documento, sostituire il testo seguente:

“... alla società siano esternalizzati altri servizi legati alla mobilità cittadina, quali quelli più sopra richiamati, e altresì desumibili dall’oggetto sociale richiamato nelle modifiche statutarie proposte”

come segue:

“la società garantisca il necessario supporto all’ente o agli enti pubblici partecipanti nelle attività di programmazione e pianificazione della mobilità cittadina, quali quelli più sopra richiamati, e altresì desumibili dall’oggetto sociale richiamato nelle modifiche statutarie proposte”

Emendamento n. 2

Alla pagina 7 del documento, sostituire il testo seguente:

“di esprimere indirizzo favorevole, [...], all’affidamento del servizio pubblico di gestione della sosta tariffata su aree e strutture pubbliche, nonché dei servizi di pianificazione, programmazione e gestione della mobilità urbana”

come segue:

“di esprimere indirizzo favorevole, [...], all’affidamento del servizio pubblico di gestione della sosta tariffata su aree e strutture pubbliche, dei servizi di gestione della mobilità



Monza, 13 Luglio 2018

Emendamenti allo statuto di Monza Mobilità SRL (nuovo statuto in approvazione)

Relativamente all' **Articolo 11 – Organo di amministrazione**, dopo il testo che segue:

“Per specifiche deleghe gestionali, funzioni o categorie di atti, l'Assemblea dei soci può nominare un Direttore Generale, stabilendone i poteri e il compenso.”

Inserire la frase (**Emendamento a**):

“Il Direttore Generale è individuato con specifica procedura di evidenza pubblica”.

e di seguito inserire la frase (**Emendamento b**):

“Il Direttore Generale è individuato solo ed esclusivamente in caso di ingresso nella compagine societaria di altri soci”

e di seguito inserire la frase (**Emendamento c**):

“Il Direttore Generale è individuato solo ed esclusivamente trascorsi almeno tre anni dalla data di approvazione della riforma statutaria”





Segreteria e Direzione Generale
Ufficio Enti Partecipati

prot. n. 132976/18
clom 2.3
jdc 14/2018

**EMENDAMENTI N. 1,2,3 (al testo della Deliberazione) ALL'OGGETTO N. 64
"INDIRIZZO FAVOREVOLE ALL'AFFIDAMENTO, IN MODALITA' C.D. "IN HOUSE", ALLA SOCIETA'
MONZA MOBILITA' SRL DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU AREE E
STRUTTURE PUBBLICHE E DEI SERVIZI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELLA MOBILITA' URBANA. APPROVAZIONE DELLE OPPORTUNE MODIFICHE ALLO STATUTO
SOCIETARIO.**

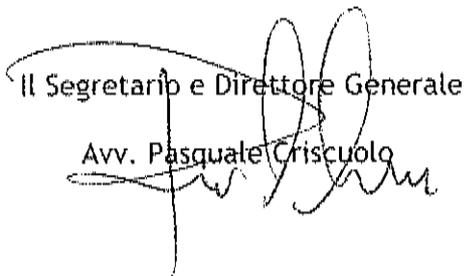
Presentati dal Gruppo Consiliare Partito Democratico
Cons. Egidio Riva

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai Sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere FAVOREVOLE sulle proposte di emendamento in oggetto.

Monza, 16 Luglio 2018

Il Segretario e Direttore Generale
Avv. Pasquale Criscuolo





Segreteria e Direzione Generale
Ufficio Enti Partecipati

prot. n. 132976/18
clon 2.3
f.ore. 14/2018

**EMENDAMENTO N. 4 lett. a), b) c) ALL'OGGETTO N. 64
"INDIRIZZO FAVOREVOLE ALL'AFFIDAMENTO, IN MODALITA' C.D. "IN HOUSE", ALLA SOCIETA'
MONZA MOBILITA' SRL DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU AREE E
STRUTTURE PUBBLICHE E DEI SERVIZI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELLA MOBILITA' URBANA. APPROVAZIONE DELLE OPPORTUNE MODIFICHE ALLO STATUTO
SOCIETARIO.**

**Presentati dal Gruppo Consiliare Partito Democratico
Cons. Egidio Riva**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai Sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di emendamento N. 4 lett. a).

Si esprime parere **NON FAVOREVOLE** sulla proposta N. 4 lett. b) e c) in quanto la previsione della figura del Direttore Generale, che è figura dirigenziale, è una facoltà rimessa all'Assemblea dei Soci, che ne stabilisce deleghe e competenze. Laddove prevista, l'inserimento di condizioni particolari o limitazioni temporali alla sua nomina da parte del Consiglio Comunale esorbita dal potere del Consiglio stesso, andando a violare una prerogativa dell'Assemblea dei Soci inficiandone i poteri, rischiando anche di compromettere il buon andamento societario.

Monza, 16 Luglio 2018

Il Segretario e Direttore Generale

Avv. Pasquale Criscuolo

Ufficio Enti Partecipati
piazza Trento e Trieste snc | 20900 Monza | Tel. 039.2372240 |
Email entipartecipati@comune.monza.it
Orari: da lunedì a venerdì 09.00 - 12.30 / 13.30 - 17.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557
PEC: monza@pec.comune.monza.it | Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

STATUTO VIGENTE

Allegato " A " al N. 29570 di rep. N. 20404 di racc
STATUTO "MONZA MOBILITA' SRL"

Titolo I

Costituzione – Oggetto – Sede – Durata – Capitale sociale - Soci

Articolo 1 – Denominazione Sociale

Ai sensi dell'articolo 2463 Codice Civile è costituita una società a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica, incedibile, denominata

"MONZA MOBILITA' S.r.l."

Articolo 2 - Sede

La Società ha sede in Monza.

Nei modi di legge, essa potrà istituire o sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie ed uffici sia in Italia che all'estero.

Articolo 3 - Oggetto

La Società ha per oggetto la prestazione di servizi relativi alla sosta e ai connessi servizi ausiliari e strumentali, quali:

- La produzione dei Servizi di Interesse Generale (SIG) e/o dei Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG) relativi alla mobilità ed ai sistemi di trasporto in ambito urbano e/o di interesse della cittadinanza, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

- autoprodotto di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

- servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50 del 2016;

In particolare, la Società potrà svolgere le seguenti attività:

- il rilascio, la distribuzione e la gestione di tutta la permististica relativa alla mobilità in ambito urbano quali a titolo esemplificativo e non esaustivo i permessi:

o per la sosta inclusi eventuali abbonamenti su strada e nelle aree chiuse o in struttura

NUOVO STATUTO IN APPROVAZIONE

STATUTO MONZA MOBILITA' SRL

Titolo I

Costituzione – Oggetto – Sede – Durata – Capitale sociale - Soci

Articolo 1 – Denominazione Sociale

Ai sensi dell'articolo 2463 del Codice Civile è costituita una Società a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica, incedibile, qualificata ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 50/2016 come Società "in house", denominata

"MONZA MOBILITA' S.r.l."

Articolo 2 - Sede

La Società ha sede in Monza.

Nei modi di legge, essa potrà istituire o sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie ed uffici sia in Italia che all'estero.

Articolo 3 - Oggetto

In conformità con il D.Lgs. 175/2016 la Società ha per oggetto:

- La produzione dei Servizi di Interesse Generale (SIG) e/o dei Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG) relativi alla mobilità ed ai sistemi di trasporto in ambito urbano e/o di interesse della cittadinanza, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

- autoprodotto di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

- servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50 del 2016;

In particolare, la Società potrà svolgere le seguenti attività:

- il rilascio, la distribuzione e la gestione di tutta la permististica relativa alla mobilità in ambito urbano quali a titolo esemplificativo e non esaustivo i permessi:

o per la sosta inclusi eventuali abbonamenti su strada e nelle aree chiuse o in struttura

<ul style="list-style-type: none"> ○ per i disabili ○ per l'accesso a Zone a Traffico Limitato (ZTL) ○ per i residenti ○ per ogni altra categoria di utenti utile all'applicazione delle decisioni assunte dai soci ○ per autobus turistici ○ per la gestione della sosta in concomitanza di eventi di particolare rilevanza che abbiano luogo nel territorio di competenza dei soci - la gestione delle infrastrutture necessarie alla gestione della sosta su strada, in aree con accesso regolato da barriere o in struttura, inclusa eventualmente: <ul style="list-style-type: none"> ○ l'attività di vigilanza sulla regolarità della sosta attraverso il reperimento e coordinamento di "ausiliari della sosta" e/o "ausiliari del traffico" ai sensi dell'Art. 17, commi 132 e 133 della Legge n.127 del 15 Maggio 1997 e dell'Art. 68, commi 1-3 della legge 23 dicembre 1999 n. 488; ○ il controllo della sicurezza, anche attraverso soggetti qualificati esterni che la Società dovrà individuare e incaricare secondo le procedure prevista dalla Normativa Vigente al momento dell'affidamento; - la redazione e/o il coordinamento diretto di Piani e Studi di Mobilità quali in via esemplificativa e non esaustiva il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e il Piano Urbano del Traffico (PUT); tali attività potranno essere svolte con il supporto di soggetti esterni, che la Società dovrà individuare e incaricare secondo le procedure previste dalla Normativa Vigente al momento dell'affidamento; - il coordinamento e/o lo sviluppo di progetti inerenti la mobilità sostenibile e i trasporti quali in via esemplificativa e non esaustiva la mobilità condivisa (car sharing, car pooling, bike sharing), la mobilità elettrica, la mobilità dolce (pedonalità, ciclabilità), il trasporto pubblico, la mobilità delle merci e la selezione ed eventuale implementazione di soluzioni tecnologiche (ITS – Intelligent Transport Systems) per la gestione ed il controllo della mobilità e dei sistemi di trasporto; - il supporto all'ente o agli enti pubblici partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> ○ nelle attività di programmazione e pianificazione della mobilità e nei rapporti con Enti e Soggetti terzi che operino nell'ambito dei sistemi di trasporto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo le Province, la Regione o l'Agenzia di Bacino per il Trasporto Pubblico;

<p>o nella predisposizione di proposte e/o progetti in ambito nazionale o internazionale inerenti i medesimi ambiti, anche finalizzate all'ottenimento di finanziamenti e/o contributi per lo svolgimento di attività di interesse dei soci.</p> <p>Tra i servizi strumentali sono inclusi anche i servizi di ingegneria di cui all'art 3 lett. vvvv) del D. Lgs. 50/2016.</p> <p>Tra i servizi ausiliari possono essere incluse anche prestazioni quali in via esemplificativa e non esaustiva pulizia, illuminazione, segnalatica orizzontale e verticale, spazzamento neve, nelle aree gestite direttamente dalla Società e senza che ciò possa in alcun modo comportare una sovrapposizione con le attività di competenza diretta dell'ente o dagli enti pubblici partecipanti.</p> <p>La Società potrà altresì:</p> <ul style="list-style-type: none">- Assumere partecipazioni in altre Società di capitali, che perseguono oggetto sociale analogo o affine;- Compiere ogni azione mobiliare, immobiliare, finanziaria utile o necessaria per il conseguimento dell'oggetto sociale, compreso il rilascio di fidejussioni, di avalli e di ogni garanzia, anche reale, a favore di terzi. <p>In ogni caso oltre l'80% del fatturato della Società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti soci, comprovato da adeguata attestazione nella predisposizione del bilancio consuntivo.</p> <p>La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza, a norma dell'art. 2497 del c.c.</p>	<p>Articolo 4 - Durata</p> <p>La durata della società è fissata al 31 dicembre 2035 salvo proroga o anticipato scioglimento da parte dell'Assemblea dei soci.</p> <p>Articolo 5 - Capitale sociale - Quote di partecipazione</p> <p>Il capitale sociale, a socio unico, è di Euro 10.000 (diecimila)</p> <p>Il socio è abilitato all'esercizio dei diritti sociali, ivi compreso quello di intervento nelle decisioni collettive, dal momento in cui l'acquisto della partecipazione è iscritta nel Registro delle Imprese.</p> <p>Possono essere conferiti, anche nel caso di aumento di capitale, beni in natura, crediti, prestazioni d'opera o servizi ed ogni altro elemento suscettibile di valutazione economica, sotto l'osservanza delle prescrizioni degli articoli 2464, 2465, 2466, 2254 e</p>
--	--

economica, sotto l'osservanza delle prescrizioni degli articoli 2464, 2465, 2466, 2254 e 2255 Codice Civile. In caso di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti spetta al socio il diritto di sottoscriverlo.

Articolo 6 - Soggezione ad attività di direzione e controllo

La società deve indicare l'eventuale propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura dell'Organo Amministrativo, presso la sezione del registro delle imprese di cui all'articolo 2497) bis, comma secondo C.C.

Articolo 7 - Soci - Trasferimento quote

La società è a totale capitale pubblico incedibile detenuto dal Comune di Monza.

Titolo II

Organi della società

Articolo 8- Organi della Società

Sono organi della società:

- Assemblea;
- Organo di Amministrazione;
- Organo di controllo

Articolo 9 - Decisioni dei soci

Sono riservate alla competenza dei soci le materie indicate all'articolo 2479 Codice Civile. I soci decidono inoltre sulle seguenti materie, autorizzando:

- l'assunzione di mutui ed altre forme di finanziamento
- l'assunzione di partecipazioni in altre imprese
- la vendita dell'azienda o di un ramo d'azienda;

2255 Codice Civile. In caso di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti, spetta al socio o ai soci il diritto di sottoscriverlo.

Articolo 6 - Soggezione ad attività di direzione e controllo

La Società deve indicare l'eventuale propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura dell'Organo di Amministrazione, presso la sezione del registro delle imprese di cui all'articolo 2497-bis, comma secondo C.C.

Articolo 7 - Soci - Trasferimento quote

La Società è a totale capitale pubblico detenuto dal Comune di Monza, che esercita sulla stessa il controllo analogo previsto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016, le cui modalità di esercizio saranno disciplinate da apposito regolamento. L'eventuale trasferimento di quote del Capitale sociale è consentito esclusivamente ad altri soci qualificati come enti pubblici territoriali. Nel qual caso dovrà essere costituito un Comitato per il Controllo Analogo, composto da almeno tre membri nominati direttamente dai soci in proporzione alle quote di partecipazione, che qualificati e disciplinati con proprio Regolamento le modalità ed i criteri tramite i quali i soci pubblici esercitano il controllo analogo previsto per le società "in house". Ai membri del Comitato per il Controllo Analogo non è corrisposto alcun compenso per l'esercizio della funzione, fatto salvo il rimborso di eventuali spese sostenute nell'esercizio della stessa.

Titolo II

Organi della Società

Articolo 8- Organi della Società

Sono organi della Società:

- Assemblea;
- Organo di Amministrazione;
- Organo di Controllo

Articolo 9 - Decisioni dei soci

Sono riservate alla competenza dei soci le materie indicate all'articolo 2479 Codice Civile. I soci decidono inoltre sulle seguenti materie, autorizzando:

- l'assunzione di mutui ed altre forme di finanziamento.
- l'assunzione di partecipazioni in altre imprese
- la vendita dell'azienda o di un ramo d'azienda;
- l'acquisto e la vendita di beni immobili.

acquisto e vendita di beni immobili.

Agli atti deliberativi dei soci dovrà essere necessariamente allegata copia della deliberazione, dispositiva in tal senso, dei competenti organi deliberativi di ciascuno dei soci.

Le decisioni dei soci sono adottate, ove obbligatorio per legge o in ragione di quanto previsto dal presente statuto ovvero quando ritenuto opportuno dall'organo amministrativo, con deliberazione assembleare, con i modi, termini di convocazione e quorum previsti dal presente statuto; in ogni altro caso e comunque nei limiti consentiti dal quarto comma dell'articolo 2479 Codice Civile, le decisioni dei soci possono essere adottate con consultazione scritta o consenso espresso per iscritto, quali previsti dal terzo comma dell'articolo stesso.

La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto è soggetta a particolari vincoli.

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento. Il procedimento deve concludersi entro 30 giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Le decisioni del socio adottate ai sensi del presente articolo devono essere trascritte, a cura dell'organo amministrativo, senza indugio nel libro delle decisioni dei soci.

Ogni altro rapporto tra il Socio e la Società, è disciplinato da un Contratto di Servizio triennale, corredato di un Business Plan triennale, entrambi soggetti a revisione ed aggiornamento annuale, in sede di presentazione della proposta di budget di cui all'art.

Articolo 10 - Assemblea dei soci

L'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo, anche su richiesta del socio, in luogo anche diverso dalla sede sociale purché nel territorio del Comune di Monza, con qualunque mezzo di comunicazione (ad esempio lettera, telefax, e mail) idoneo a fornire la prova del ricevimento, pervenuto agli aventi diritto almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Per la convocazione dell'Assemblea, al cui ordine del giorno è posta l'approvazione del bilancio e/o del budget e/o degli investimenti e/o l'acquisto di partecipazioni e/o di immobili, i relativi documenti devono essere inviati al socio non meno di trenta giorni

Agli atti deliberativi dei soci dovrà essere necessariamente allegata copia della deliberazione, dispositiva in tal senso, dei competenti organi deliberativi.

Le decisioni dei soci sono adottate, ove obbligatorio per legge o in ragione di quanto previsto dal presente statuto ovvero quando ritenuto opportuno dall'organo amministrativo, con deliberazione assembleare, con i modi, termini di convocazione e quorum previsti dal presente statuto; in ogni altro caso e comunque nei limiti consentiti dal quarto comma dell'articolo 2479 Codice Civile, le decisioni dei soci possono essere adottate con consultazione scritta o consenso espresso per iscritto, come previsto dal terzo comma dell'articolo stesso. La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli. La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento. Il procedimento deve concludersi entro 30 giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Le decisioni dei soci adottate ai sensi del presente articolo devono essere trascritte senza indugio, a cura dell'Organo di Amministrazione, nel libro delle decisioni dei soci.

Ogni altro rapporto tra i soci e la Società, è disciplinato da un Contratto di Servizio quinquennale, corredato di un Business Plan triennale, entrambi soggetti a revisione ed aggiornamento annuale, in sede di presentazione della proposta di budget di cui all'art. 19.

Articolo 10 - Assemblea dei soci

L'Assemblea è convocata dall'Organo di Amministrazione, anche su richiesta dei soci, in luogo anche diverso dalla sede sociale purché nel territorio del Comune di Monza, con qualunque mezzo di comunicazione (ad esempio lettera, telefax, PEC, e-mail) idoneo a fornire la prova del ricevimento, pervenuto agli aventi diritto almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Per la convocazione dell'Assemblea, al cui ordine del giorno è posta l'approvazione del bilancio e/o del budget e/o degli investimenti e/o l'acquisto di partecipazioni e/o di immobili, i relativi documenti devono essere inviati ai soci non meno di 30 (trenta) giorni prima della data prevista per l'Assemblea.

<p>Prima della data prevista per l'Assemblea.</p> <p>Sono tuttavia valide le assemblee, anche non convocate come sopra, qualora vi partecipino i soci portatori dell'intero capitale sociale e siano presenti o informati tutti gli amministratori e tutti i componenti effettivi dell'Organo di Controllo, ove nominato, e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti.</p> <p>Dovrà essere attestata, mediante apposita dichiarazione scritta degli amministratori e/o dell'Organo di Controllo non presenti, da far pervenire al Presidente in apertura di assemblea con qualunque mezzo idoneo, la prova che gli stessi siano informati della riunione e non si oppongono alla trattazione degli argomenti.</p> <p>I soci possono farsi rappresentare in assemblea da altra persona, con delega scritta ai sensi dell'articolo 2479 bis Codice Civile; è consentito il conferimento di deleghe per più assemblee.</p> <p>L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in mancanza, la presidenza dell'Assemblea spetta alla persona designata dagli intervenuti.</p> <p>Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.</p> <p>Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, se nominato, o dal notaio.</p> <p>L'Assemblea è in ogni caso convocata per la decisione sui seguenti atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modificazioni atto costitutivo; - argomenti sui quali vi sia una richiesta dei soci; - approvazione del piano delle assunzioni e sottoscrizione di contratti collettivi aziendali; - decisione di compiere operazioni che di fatto modifichino l'oggetto sociale; - decisione di compiere operazioni che comportino una rilevante modificazione dei diritti dei soci; - riduzione obbligatoria del capitale per perdite; - scioglimento anticipato della Società; - nomina e revoca dei liquidatori; - revoca dello stato di liquidazione. <p style="text-align: center;">Articolo 11 – Organo di Amministrazione</p> <p>La Società è amministrata da un Amministratore Unico nominato dal Comune di Monza.</p>	<p>Prima della data prevista per l'Assemblea.</p> <p>Sono tuttavia valide le assemblee, anche non convocate come sopra, qualora vi partecipino i socio portatore dell'intero capitale sociale e siano presenti o informati tutti gli amministratori e tutti i componenti effettivi dell'Organo di Controllo, ove nominato, e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti.</p> <p>Dovrà essere attestata, mediante apposita dichiarazione scritta degli amministratori e/o dell'Organo di Controllo non presenti, da far pervenire al Presidente in apertura di assemblea con qualunque mezzo idoneo, la prova che gli stessi siano informati della riunione e non si oppongono alla trattazione degli argomenti.</p> <p>Il socio può farsi rappresentare in assemblea, con delega scritta, da altra persona, ai sensi dell'articolo 2479 bis Codice Civile; è consentito il conferimento di deleghe per più assemblee.</p> <p>L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico; in mancanza, la presidenza dell'Assemblea spetta alla persona designata dagli intervenuti. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.</p> <p>Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, se nominato, o dal notaio.</p> <p>L'Assemblea è in ogni caso convocata per la decisione sui seguenti atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modificazioni atto costitutivo; - argomenti sui quali vi sia una richiesta del socio; - approvazione del piano delle assunzioni e sottoscrizione di contratti collettivi aziendali; - decisione di compiere operazioni che di fatto modifichino l'oggetto sociale; - decisione di compiere operazioni che comportano una rilevante modificazione dei diritti del socio; - riduzione obbligatoria capitale per perdite; - scioglimento anticipato della società; nomina e revoca liquidatori; - revoca stato liquidazione. <p style="text-align: center;">Articolo 11 - Amministrazione</p>
--	--

La società è amministrata da un Amministratore Unico nominato dal Comune di Monza. Non possono essere nominati Amministratori unici e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 C.C. e in qualunque altra causa ostativa alla sua eleggibilità a norma di legge.

L'Amministratore Unico dura in carica per il periodo determinato dall'assemblea al momento della nomina comunque per un periodo non superiore a tre esercizi eventualmente rinnovabile con decisione assembleare.

L'Amministratore può essere revocato per il mancato raggiungimento degli obiettivi concordati con il Socio, anche in assenza di giusta causa, con delibera dell'assemblea ordinaria; l'accettazione della carica equivale ad accettazione della presente clausola.

A seguito di revoca, dimissioni o scadenza del mandato dell'Amministratore unico, il Comune di Monza provvede alla nuova nomina senza indugio e l'Assemblea provvede alla ratifica della medesima.

Si applica all'Amministratore il divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 C.C.

Devono essere autorizzate da una decisione dei soci le operazioni in cui l'Amministratore sia in possibile conflitto di interessi con la società.

Articolo 12 - Poteri di gestione e rappresentanza

L'Amministratore Unico è investito dei più ampi poteri per la gestione della società e per l'attuazione dell'oggetto sociale, fatta eccezione dei poteri che dalla legge o dal

Solo ed esclusivamente in caso di ingresso nella compagine societaria di altri soci pubblici, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri incluso il Presidente, nominati direttamente dai soci in proporzione alle quote di partecipazione. In caso in cui vi sia la presenza di più soci pubblici, al Comune di Monza spetta comunque la nomina diretta del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di amministrazione affidata ad un Consiglio di Amministrazione, esso decide a maggioranza dei suoi membri e le sedute del medesimo sono presiedute dal Presidente. Non possono essere nominati Amministratori, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità e di decadenza previste dall'Art. 2382 C.C. e in qualunque altra causa ostativa alla sua eleggibilità a norma di legge.

L'Organo di Amministrazione dura in carica per il periodo determinato dall'Assemblea al momento della nomina; se nominato a tempo indeterminato, esso può essere liberamente revocato per il mancato raggiungimento degli obiettivi concordati con i soci, anche in assenza di giusta causa, con delibera dell'Assemblea ordinaria; l'accettazione della carica equivale ad accettazione della presente clausola.

A seguito di revoca, dimissioni o scadenza del mandato dell'Amministratore Unico o della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, i soci provvedono alla nuova nomina senza indugio e l'Assemblea provvede alla ratifica della medesima. Si applica all'Organo di Amministrazione il divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 C.C.

Devono essere autorizzate da una decisione dei soci le operazioni in cui un amministratore sia in possibile conflitto di interessi con la Società.

Per specifiche deleghe gestionali, funzioni o categorie di atti, l'Assemblea dei Soci può nominare un Direttore Generale, stabilendone i poteri e il compenso. Il ruolo di Direttore Generale può essere anche attribuito all'Amministratore Unico, qualora i soci possano ritenerlo opportuno, fermo restando il divieto di cumulo di compensi. Gli atti del Direttore Generale e dei dipendenti cui sono attribuiti poteri di firma, numerati e datati progressivamente, sono conservati presso la Società.

Articolo 12 - Poteri di gestione e rappresentanza

L'Organo di Amministrazione, sia esso monocratico o composto da un Consiglio di tre membri, è investito dei poteri per la gestione della Società e per l'attuazione dell'oggetto sociale, nei limiti di spesa stabiliti dall'Assemblea dei Soci e fatta eccezione dei poteri

presente statuto sono riservati alla decisione dei soci.

L'Amministratore Unico ha l'obbligo di adeguarsi agli indirizzi di contenimento delle spese di funzionamento e del personale forniti dalle amministrazioni pubbliche come previsto dall'art. 19 c. 5 del D.Lgs 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni; i medesimi indirizzi devono essere approvati dall'Assemblea dei soci.

La rappresentanza generale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta individualmente all'Amministratore Unico."

COPIA DI ORIGINALI
Documenti digitalmente
Riprodotti e firmati
in data 04/07/2018
PG. N° 0124355/2018 del 03/07/2018, classifica

che dalla legge o dal presente Statuto sono riservati alle decisioni dei soci.

Le decisioni dell'Amministratore Unico, numerate e datate progressivamente e dallo stesso sottoscritte, risultano da apposito libro conservato presso la Società.

La rappresentanza generale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta individualmente all'Amministratore Unico. Nel caso in cui l'amministrazione sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza spetta al Presidente del medesimo.

Articolo 13 - Discipline interne

1. Per regolare lo svolgimento dell'attività gestionale, l'organo di amministrazione, previa autorizzazione dell'Assemblea, adotta le seguenti discipline interne:

- il regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi, secondo i principi di cui al comma 3 dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia, secondo le disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- le misure di organizzazione e di gestione atte a prevenire reati, ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- il codice di comportamento dei dipendenti della Società.

Articolo 14 - Compensi

All'Amministratore Unico/Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale qualora nominato, spetta comunque il rimborso delle spese documentate, sostenute per ragioni del proprio ufficio, ed un compenso annuale che può essere stabilito in misura fissa e/o in percentuale sull'utile di esercizio, con decisione dei soci e nel rispetto della normativa vigente in materia di compensi degli amministratori di Società a totale capitale pubblico.

I soci possono altresì stabilire, a favore dell'Amministratore Unico/Consiglio di Amministrazione e/o del Direttore Generale, un accantonamento annuo a titolo di indennità per la cessazione del rapporto anche a mezzo di apposita polizza assicurativa.

Articolo 15 – Organi di Controllo-Revisione

Il Controllo societario è affidato ad un Revisore Unico o ad un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti. L'Organo di Controllo o il Revisore Unico sono nominati direttamente dal Comune di Monza. La nomina dell'Organo di Controllo o del Revisore Unico è obbligatoria, come disposto dall'art. 3 c. 2 del D. Lgs.

Articolo 13 - Compensi

All'Amministratore Unico spetta comunque il rimborso delle spese sostenute per ragioni del proprio ufficio ed un compenso annuale, che può essere stabilito in misura fissa e/o in percentuale sull'utile di esercizio, che viene stabilito con decisione del socio e nel rispetto della normativa vigente in materia di compensi degli amministratori di Società a totale capitale pubblico.

Articolo 14 – Organi di Controllo-Revisione

Quando i soci ne ravvisino l'opportunità possono nominare un organo di controllo o un revisore unico. L'organo di controllo o il revisore unico è nominato direttamente dal Comune di Monza.

La nomina dell'organo di controllo o del revisore unico è obbligatoria nei casi previsti dalla legge.

L'organo di controllo è composto, alternativamente, su decisione dei soci in sede di nomina, da un membro effettivo o da un collegio, composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Nel caso di nomina di un organo di controllo, anche monocratico, si applicano le disposizioni sul collegio sindacale per le società per azioni.

L'organo di controllo o il revisore unico devono possedere i requisiti ed hanno le competenze ed i poteri previsti dalle disposizioni sul collegio sindacale previste per le S.p.A.

La revisione legale dei conti della società viene esercitata, a discrezione dei soci e salvo i modificabili disposizioni di legge, da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, ovvero dall'organo di controllo ove consentito dalla legge.

Titolo III

Bilancio e Utili

Articolo 15 - Bilancio e utili

Gli esercizi sociali vanno dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

L'Amministratore Unico deve provvedere alla redazione del progetto di bilancio secondo quanto previsto dalla vigente normativa. La nota integrativa dovrà obbligatoriamente contenere il piano delle assunzioni, le assunzioni effettuate e gli incarichi di collaborazione e consulenza conferiti nel corso dell'esercizio, precisando le modalità di assunzione che di conferimento, rispettivamente.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, il Bilancio deve essere presentato al socio per l'approvazione di esso e la decisione sulla distribuzione e riparto degli utili.

Il termine è elevato a centottanta giorni in presenza di:

- obbligo di redazione del bilancio consolidato;
- esigenze particolari relative alla struttura e all'oggetto della società.

In questi casi l'Amministratore segnala nella relazione prevista dall'articolo 2428 Codice Civile la ragione della dilazione.

Gli utili netti di esercizio, risultanti dal Bilancio regolarmente approvato dai soci, dedotto il 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale fino a che questa non

175/2016.

La composizione dell'Organo di Controllo è stabilita dai Soci in sede di nomina e ratificata dall'Assemblea che ne stabilisce il compenso. Ad esso si applicano le disposizioni sul collegio sindacale per le Società per Azioni.

L'Organo di Controllo o il Revisore Unico devono possedere i requisiti ed hanno le competenze ed i poteri previsti dalle disposizioni sul collegio sindacale previste per le S.p.A.

La revisione legale dei conti della Società viene esercitata, a discrezione dei soci e salvo i modificabili disposizioni di legge, da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, ovvero dall' Organo di Controllo ove consentito dalla legge.

Titolo III

Bilancio e Utili

Articolo 16 - Bilancio e utili

Gli esercizi sociali vanno dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

L'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione devono provvedere alla redazione del progetto di bilancio secondo quanto previsto dalla vigente normativa. La nota integrativa dovrà obbligatoriamente contenere il piano delle assunzioni, le assunzioni effettuate e gli incarichi di collaborazione e consulenza conferiti nel corso dell'esercizio, precisando le modalità di assunzione e/o di conferimento.

Entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, il Bilancio deve essere presentato ai soci per l'approvazione, ivi inclusa la decisione sulla distribuzione e riparto degli utili.

Il termine è elevato a 180 (centottanta) giorni in presenza di:

- obbligo di redazione del bilancio consolidato;
- esigenze particolari relative alla struttura e all'oggetto della Società.

In questi casi l'Organo di Amministrazione segnala la ragione della dilazione nella relazione prevista dall'articolo 2428 Codice Civile.

Gli utili netti di esercizio, risultanti dal Bilancio regolarmente approvato dai soci, dedotto il 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il minimo fissato dalla legge, verranno versati ai soci in proporzione

abbia raggiunto il minimo fissato dalla legge, verranno versati al socio unico Comune di Monza.
I dividendi non riscossi andranno prescritti a favore del fondo di riserva dopo cinque anni dal giorno in cui divennero esigibili.

Titolo IV

Norme Transitorie e Finali

Articolo 16 - Scioglimento

Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento della società, con decisione dei soci, vengono nominati uno o più liquidatori, stabilendone poteri e retribuzioni, e le modalità per la liquidazione.

Articolo 17 - Foro Competente

Il Foro competente per ogni controversia è quello di Monza.

Articolo 18 - Informativa e rendicontazione

Devono essere inviati al socio:

- Entro il 30 Novembre di ciascun anno il Budget dell'anno successivo insieme al Business Plan di cui all'art. 9. Il Budget dovrà essere redatto in coerenza con gli obiettivi annuali e pluriennali concordati con il socio e precisati nel contratto di servizio. Entrambi i documenti presentati saranno soggetti all'approvazione del Socio entro il 31 Dicembre di ciascun anno. Con cadenza trimestrale, a partire dal 31 marzo di ciascun anno, deve altresì essere inviata al socio la sua revisione con evidenziazione degli scostamenti, in rapporto ai risultati evidenziati nel resoconto intermedio di gestione; trimestralmente, a partire dal 31 marzo di ciascun anno, la situazione infrannuale o resoconto intermedio di gestione evidenziando i risultati consuntivi trimestrali con particolare riguardo al MOL, al risultato netto di gestione e l'indebitamento complessivo della società;

- entro il 31 marzo di ciascun anno, il progetto bilancio consuntivo, unitamente alla relazione sulla gestione, così come predisposti dall'Amministratore Unico, prima dell'approvazione da parte dell'assemblea dei soci;

- entro 30 giorni dall'approvazione, il bilancio consuntivo approvato dall'Assemblea dei soci insieme al verbale dell'Assemblea nella quale sono stati approvati.

L'Amministratore Unico ha l'obbligo di rendicontare al Socio gli adempimenti in merito agli obblighi imposti in materia di trasparenza, integrità ed anticorruzione.

L'Amministratore Unico è tenuto a trasmettere al socio i documenti di volta in volta

alla quota di Capitale Sociale detenuta.
I dividendi non riscossi andranno prescritti a favore del fondo di riserva dopo 5 (cinque) anni dal giorno in cui divennero esigibili.

Titolo IV

Norme Transitorie e Finali

Articolo 17 - Scioglimento

Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento della Società, con decisione dei soci vengono nominati uno o più liquidatori, stabilendone poteri e retribuzioni, e le modalità per la liquidazione.

Articolo 18 - Foro Competente

Il Foro competente per ogni controversia è quello di Monza.

Articolo 19 - Informativa e rendicontazione

Devono essere inviati ai soci:

- Entro il 30 novembre di ciascun anno il Budget dell'anno successivo insieme al Business Plan di cui all'art. 9. Il Budget dovrà essere redatto in coerenza con gli obiettivi annuali e pluriennali concordati con i soci e precisati nel Contratto di Servizio. Entrambi i documenti presentati saranno soggetti all'approvazione dei soci entro il 31 dicembre di ciascun anno. Con cadenza trimestrale, a partire dal 31 marzo di ogni anno, deve altresì essere inviata ai soci la sua revisione con evidenziazione degli scostamenti in rapporto ai risultati evidenziati nel resoconto intermedio di gestione;

- Con cadenza trimestrale, a partire dal 31 marzo di ciascun anno, la situazione infrannuale o resoconto intermedio di gestione evidenziando i risultati consuntivi trimestrali con particolare riguardo al MOL, al risultato netto di gestione e all'indebitamento complessivo della Società;

- entro il 31 marzo di ciascun anno, il bilancio consuntivo e la relazione sulla gestione così come predisposti dall'Organo di Amministrazione, prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci;

- entro 30 giorni dall'approvazione, il bilancio consuntivo approvato dall'Assemblea dei Soci, insieme al verbale dell'Assemblea nella quale sono stati approvati.

L'Amministratore Unico, o il Presidente in caso di amministrazione affidata ad un Consiglio di Amministrazione, ha l'obbligo di rendicontare ai soci gli adempimenti in merito agli obblighi imposti in materia di trasparenza, integrità ed anticorruzione. Il

richiesti dal medesimo, relativamente a qualsiasi rilevante iniziativa e/o procedura della Società.

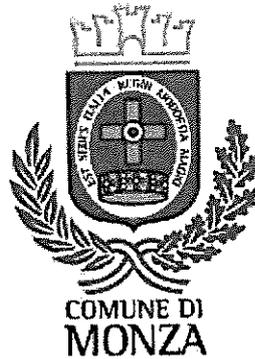
Articolo 19 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si richiamano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle altre leggi speciali vigenti in materia.

mancato rispetto di tale obbligo può comportare la revoca dell'incarico da parte dei soci. L'Amministratore Unico, o il Presidente in caso di amministrazione affidata ad un Consiglio di Amministrazione, è tenuto a trasmettere ai soci i documenti di volta in volta richiesti dai medesimi, relativamente a qualsiasi iniziativa e/o procedura rilevante della Società.

Articolo 20 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si richiamano le disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle altre leggi speciali vigenti in materia.



**RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALL’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA SU AREA
PUBBLICA E DEI SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE
E GESTIONE DELLA MOBILITA’ URBANA**

*Verifica a norma dell’art. 34 c. 20 del D. L. 179/2012 convertito
con L. 221/2012 del rispetto della normativa europea e di
economicità dell’affidamento “in house” della gestione.*

***Relazione a cura del Servizio Organi Istituzionali, Enti Partecipati,
Anticorruzione e Trasparenza - Segreteria di Direzione
Ufficio Enti Partecipati***

***Responsabile: D.ssa Elena Pellegrini
Dirigente: Dott. Pasquale Criscuolo***

SOMMARIO

Definizione del servizio gestione sosta tariffata su area pubblica e modalità di affidamento dello stesso - Excursus normativo.....	3
Analisi dell'attuale forma di gestione del servizio	4
La definizione di Servizio pubblico di Interesse Generale (SIEG) e la disciplina europea di riferimento – applicazione al servizio di gestione della sosta tariffata	5
Tipologia di parcheggi affidati sul territorio comunale e caratteristiche del servizio	7
Articolazione degli orari e tariffe in vigore.....	8
Valore del servizio di gestione della sosta tariffata (indicazione del valore complessivo su base annua)	12
Aree di sosta tariffate gestite da operatori privati	13
Universalità e accessibilità del servizio e valutazione della realizzabilità di una gestione concorrenziale del servizio	16
Analisi delle sinergie nella gestione congiunta del servizio di gestione della sosta tariffata e dei servizi di mobilità urbana strumentali all'Amministrazione Comunale.....	17
Esito dell'istruttoria ed illustrazione delle motivazioni per l'attribuzione del parziale diritto di esclusiva, con individuazione delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta.....	19

1. Definizione del servizio gestione sosta tariffata su area pubblica e modalità di affidamento dello stesso - Excursus normativo

Il servizio di gestione della sosta tariffata su aree pubbliche è un servizio pubblico locale "a rilevanza economica", secondo l'accezione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto, come riconosciuto anche da consolidata giurisprudenza (per tutti vedasi C.d.S. sez. V 30/8/2006 n. 5072), si innesta in un settore per il quale esiste, potenzialmente, una redditività, e quindi una competizione sul mercato.

La gestione del servizio della sosta su un'area pubblica, riguardando l'utilizzo di un bene pubblico, costituisce attività di pubblico servizio in regime di concessione, svolta in favore della collettività.

Esso rientra nella più ampia categoria, definita dall'Unione Europea, dei servizi di interesse economico generale (SIEG), cioè di quelle attività commerciali che assolvono missioni d'interesse generale e sono soggetti a obblighi di servizio pubblico.

In materia di pubblici servizi il ruolo degli enti locali rimane centrale, dato che l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale rientra tra le funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett. p) della Costituzione, pur con la specificazione che per i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica le funzioni di organizzazione sono esercitate dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei. Gli enti affidanti sceglieranno le modalità di affidamento e gestione nel rispetto dei principi europei di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, dell'obbligo di motivazione, dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Oltre ad essere regolamentati dall'art. 113 del D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), i servizi pubblici locali a rilevanza economica divengono oggetto di un lungo percorso di aggiornamento e definizione sulla base della consistente giurisprudenza comunitaria che aveva portato, dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20.7.2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del D.L. 13.8.2011 n. 138, ad individuare la normativa di riferimento, oltre che nel citato art. 113 del D. Lgs. 267/2000, nei seguenti:

- all'art. 3 bis del già citato D.L. 138/2011 che prevede, tra l'altro, che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, che la dimensione di tali ambiti di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale, che le funzioni di organizzazione di tali servizi, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo di tali ambiti;

- all'art. 34 c. 20 e segg. D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221, che nei commi da 20 a 27 detta previsioni per i servizi pubblici di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione, l'adeguata informazione alla collettività di riferimento.

In effetti, dopo l'azzeramento della normativa sui servizi pubblici locali ad opera della citata sentenza della Corte Costituzionale, i servizi pubblici locali a rilevanza economica risultavano regolati, oltre che dalle discipline di settore non toccate da tale sentenza, dalla normativa e dai principi generali dell'ordinamento europeo, nonché dai principi giurisprudenziali della Corte di Giustizia e da quella nazionale. Tra le modalità di scelta del soggetto gestore continuava quindi a permanere l'affidamento *in house providing*, cioè l'affidamento diretto, senza previa gara, ad un soggetto solo formalmente e non sostanzialmente diverso dall'ente affidante. Questa modalità è consentita dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia UE (sentenza Teckal 18.11.1999) in presenza di 3 condizioni: a) totale partecipazione pubblica, b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi, c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

La situazione di riferimento, al momento dell'affidamento del servizio di gestione della sosta tariffata alla T.P.M. nel 2004 e poi nel 2014 era quella sopra descritta, e ad oggi gli interventi normativi successivi hanno dato compiutezza ad una giurisprudenza nazionale e comunitaria consolidata, cristallizzando i criteri, rimasti invariati, per la deroga al ricorso al mercato per i servizi di interesse economico generale.

Dopo un lungo e tormentato iter normativo, infatti, le modalità di affidamento dei servizi di interesse economico generale (SIEG) trovano oggi compiuta disciplina nel D. Lgs. n. 50/2016 (Nuovo Testo Unico dei Contratti), che regola il regime di affidamento degli appalti di lavori e di servizi e disciplina altresì le concessioni di lavori e di servizi.

Il medesimo Codice dei Contratti disciplina gli affidamenti di servizi e concessioni in regime di c.d. *in house providing*, regime derogatorio alla gara di appalto, nel quale la concessione in regime di esclusiva e la gestione del servizio pubblico viene affidata, senza ricorrere al mercato, a società a totale partecipazione pubblica (locale, nel caso in esame).

In particolare la disciplina derogatoria prevede, all'art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 che *"una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;

c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata".

La disciplina dell'*in house providing* trova ulteriore declinazione nel D. Lgs. 175/2016 (Testo Unico delle Società a partecipazione pubblica), ed in particolare nell'art. 16 del decreto, che prescrive particolari adempimenti relativamente alle clausole statutarie delle società c.d. *"in house"*.

2. Analisi dell'attuale forma di gestione del servizio

Con Delibera di Giunta n. 1199 del 16.12.2004 l'Amministrazione Comunale procedeva ad affidare *"in house"*, alla T.P.M. S.p.A., società pubblica partecipata al 100%, la gestione della sosta tariffata sulle aree pubbliche, strade e piazze della città di Monza.

L'affidamento *"in house"* alla società TPM era stato reso possibile dal fatto che il Comune di Monza esercitava sulla società un controllo analogo a quello che espletava sui propri servizi, attraverso un potere di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività di gestione; inoltre la TPM svolgeva la propria attività sul territorio monzese in favore della cittadinanza come si evinceva sia da una valutazione delle attività svolte dall'oggetto sociale, che da un esame dei dati quantitativi emergenti dal fatturato.

Oltre al possesso della partecipazione azionaria totalitaria, infatti il Comune di Monza ha sempre esercitato un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni industriali della società indirizzandone le scelte e le politiche aziendali.

La concessione del servizio è stata attribuita nel 2004, inizialmente per un periodo di cinque anni, successivamente prorogato fino al 2014, in quanto il servizio è sempre stato svolto dalla TPM nel rispetto degli obblighi imposti dal contratto, ed in considerazione del fatto che durante il

periodo dell'affidamento, per svariati motivi (lavori in corso, convenzioni stipulate con altri gestioni, etc.) alcune aree sono state sottratte alla disponibilità della TPM, ma sono state sostituite con altre al fine di assicurare comunque alla cittadinanza un congruo numero di posti auto per la sosta a rotazione, nonché gli introiti che inizialmente TPM aveva stimato.

Al fine di delineare un quadro completo della ragioni che hanno portato all'attuale forma di gestione del servizio, va ricordato che, quando nel 2004 fu per la prima volta deliberato l'affidamento, TPM si occupava anche del trasporto pubblico locale nell'area urbana e quindi la scelta fu dettata anche dall'esigenza di offrire una gestione razionale della sosta integrata al sistema del trasporto pubblico locale.

Nel 2009 tuttavia la scelta dell'Amministrazione Comunale fu di cedere il ramo d'azienda che si occupava del trasporto pubblico locale (TPL) a NET, società del gruppo ATM S.p.A., e pertanto TPM rimase unicamente affidataria del servizio di gestione della sosta, oltreché di altri servizi connessi e correlati alla gestione della sosta e alla mobilità cittadina, quali, a titolo di esempio, la videosorveglianza e l'accertamento di infrazioni.

A seguito di questa profonda trasformazione nell'attività della società, l'Amministrazione comunale, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 16 marzo 2015 ha trasformato la società TPM S.p.A, in Monza Mobilità Srl, con capitale sociale pari a € 10.000,00 e con oggetto sociale circoscritto alle sole attività connesse e correlate alla realizzazione e alla gestione della sosta tariffata su strade, aree e parcheggi in struttura, oltre ai menzionati servizi di mobilità connessi.

Il servizio di gestione sosta, affidato a TPM, ha proseguito pertanto in capo alla società trasformata Monza Mobilità, anche a seguito dell'approvazione in Giunta Comunale della Relazione ai sensi dell'art. 34 c. 20 del D. L. 179/2012, che dava conto, per l'affidamento in essere, delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definiva i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale del servizio affidato.

La trasformazione della Società da TPM S.p.A. a Monza Mobilità S.r.l., se da un lato ha circoscritto l'alveo di attività della medesima ai soli servizi connessi alla gestione della sosta tariffata, dall'altro ha cristallizzato statutariamente lo status della società in organismo "in house" prevedendo al suo interno tutte le prescrizioni previste dalla normativa pro tempore vigente per le società così identificate (totale partecipazione pubblica incedibile, previsione di un organo di amministrazione monocratico, specifiche prescrizioni di reportistica al socio pubblico, etc.). Ne consegue che se aveva le caratteristiche di organismo "in house" TPM, a maggior ragione dette caratteristiche (controllo analogo, prevalenza del fatturato a favore del socio pubblico) si ritrovano anche in Monza Mobilità.

Vale la pena pertanto ripercorrere le considerazioni effettuate nella citata Relazione del 2013, che possono essere nuovamente fatte proprie in occasione della verifica dell'affidamento dei servizi di gestione della sosta alla Monza Mobilità, fornendo altresì, come prescritto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016, una valutazione sulla congruità economica dell'offerta del soggetto "in house", avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche

3. La definizione di Servizio pubblico di Interesse Generale (SIEG) e la disciplina europea di riferimento – applicazione al servizio di gestione della sosta tariffata

Al fine di poter definire i parametri per il riscontro della coerenza del modello di gestione dei servizi oggetto della presente relazione con i requisiti dell'ordinamento comunitario è necessario individuare alcune definizioni di riferimento, potendo assumere gli elementi precisati dalla

Commissione Europea nel Libro Verde sui servizi di interesse generale COM (2003)270 del 21 maggio 2003, peraltro successivamente sviluppati dalla giurisprudenza comunitaria.

L'espressione "servizi di interesse economico generale" è utilizzata negli articoli 16 e 86, paragrafo 2 del Trattato UE, ed è consolidato l'accordo che con il termine ci si riferisca a servizi di natura economica, che, in virtù di criterio di interesse generale, gli Stati membri o la Comunità assoggettano a specifici obblighi di servizio pubblico. Il concetto di servizi di interesse economico generale riguarda in particolare alcuni servizi forniti dalle grandi industrie di rete, quali i trasporti, i servizi postali, l'energia e la comunicazione. Tuttavia il termine si estende anche a qualsiasi altra attività economica soggetta ad obblighi di servizio pubblico (punto 17 del Libro Verde).

L'espressione "obblighi di servizio pubblico" si riferisce a requisiti imposti dalle autorità pubbliche al fornitore del servizio per garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico, ad esempio in materia di trasporti aerei, ferroviari e stradali e di energia. Tali obblighi possono essere imposti sia a livello comunitario che nazionale o regionale. Tale definizione è stata successivamente sviluppata dalla normativa comunitaria e dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia.

Il concetto di "servizio universale" fa riferimento ad una serie di requisiti di interesse generale in base a cui taluni servizi sono messi a disposizione di tutti i consumatori ed utenti finali fino al livello qualitativo stabilito, sull'intero territorio di uno Stato membro, a prescindere dall'ubicazione geografica dei medesimi e, tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, ad un prezzo accessibile al maggior numero di categorie di utenti/consumatori.

Il concetto di "servizio universale" è dinamico: assicura che i requisiti di interesse generale tengano conto dei progressi in campo tecnologico, economico, sociale e politico e consente, se del caso, di adeguare costantemente tali requisiti alle diverse esigenze degli utenti e dei consumatori (sez. 1.1 punto 2 Allegato Libro Verde).

Il servizio universale è caratterizzato da alcuni requisiti fondamentali (Sez. 1 e 2 Libro Verde):

- a) Continuità;
- b) Qualità del servizio;
- c) Accessibilità dei prezzi;
- d) Protezione degli utenti e dei consumatori;
- e) Sicurezza della fornitura;
- f) Accesso alla rete.

Il servizio pubblico può quindi essere definito, in sintesi, come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo) che la gestisce direttamente oppure indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

Vale la pena quindi verificare se il servizio di gestione della sosta tariffata su aree pubbliche possa essere inquadrato tra i servizi di interesse economico generale, e ancor più se esso debba possedere le caratteristiche di servizio "universale".

Tra i bisogni della comunità cittadina, cui deve essere preordinato il servizio pubblico di gestione della sosta tariffata dei veicoli, assume un rilievo preminente l'accessibilità ed universalità del servizio, intese come possibilità per l'utenza di disporre di un congruo numero di posti auto di sosta, a tariffe calmierate prefissate dall'Amministrazione comunale, inferiori ai prezzi di mercato e tali da consentire anche ai meno abbienti di utilizzare e parcheggiare l'automobile per i propri indispensabili spostamenti nell'area urbana di Monza, per motivi di lavoro o personali, quali ad esempio la fruizione delle prestazioni sanitarie erogate dalla locale Azienda Ospedaliera e Polo Universitario "San Gerardo".

Nelle zone urbane ad alta densità, come la città di Monza, snellire il traffico è diventata una finalità sociale e pubblica, anche ai fini dell'abbattimento dell'inquinamento atmosferico. L'interesse pubblico di incentivare la sosta dei veicoli a tariffe contenute, fissando le relative condizioni in modo da prestare un servizio non particolarmente oneroso né per il gestore, né per l'utente, salvaguardando l'equilibrio economico delle parti e il reciproco principio di buona fede, risponde all'interesse primario del conducente di parcheggiare l'auto in zone in una certa misura sorvegliate, ma anche all'esigenza della collettività di una mobilità urbana ordinata.

Il servizio di sosta diviene pertanto non più solo una "facility" per il conducente dell'auto, ma anche e soprattutto, uno strumento di regolazione e pianificazione della mobilità e del traffico, a garanzia del suo andamento scorrevole, in specie in zone urbane di alta densità, come detto.

L'accessibilità al servizio deve pertanto essere garantita non solo tramite le strutture private, le quali volgono il loro interesse alla massimizzazione del profitto, ma anche dalle strutture pubbliche, per le quali l'interesse primario deve essere il bene della collettività, inteso proprio come corretto defluire del traffico cittadino, che consente l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico, garantendo al contempo a tutti i cittadini, anche ai meno abbienti, di poter circolare e parcheggiare per svolgere i propri interessi privati, che divengono, nell'insieme del loro agire, interessi della collettività.

In tale quadro di riferimento, al fine di garantire l'accessibilità al servizio all'utenza, secondo principi di universalità e imparzialità e parità di accesso, diviene indispensabile l'imposizione di precisi obblighi di servizio pubblico, al fine di garantire l'accessibilità ed universalità del servizio e parità di trattamento nei confronti dell'utenza imponendo in particolare tariffe calmierate anche in zone strategiche della città (es. scuole, ospedale etc.). A fronte di tali obblighi, imposti al concessionario, l'Amministrazione concedente dovrà prevedere adeguate compensazioni secondo parametri di trasparenza, da cui si evidenzino in modo chiaro i livelli di remunerazione del gestore.

4. Tipologia di parcheggi affidati sul territorio comunale e caratteristiche del servizio

L'indagine di mercato relativa alla ricognizione dell'offerta di parcheggio ha considerato l'attuale dotazione di parcheggio di superficie a rotazione presente nel territorio della città di Monza.

L'analisi della dotazione della gestione della sosta prevede un tasso d'occupazione degli stalli che varia in funzione:

- delle zone della città (centrali/periferiche);
- delle tariffe;
- dei giorni di esercizio, ovvero di disponibilità, (vedi il caso di Piazza Cambiaghi occupata per due giorni alla settimana dal mercato e durante l'anno per diverse manifestazioni);

Nelle tabelle allegate alla presente Relazione (ALLEGATO A) sono riportati gli indici di occupazione delle varie aree (valori aggiornati al 31 maggio 2018) ad eccezione del parcheggio dell'Ospedale Nuovo S. Gerardo e del Parco (parcheggi di Porta Monza e Porta Vedano). Per quest'ultimo i tassi di occupazione medi non sono stati indicati in quanto, non avendo l'occupazione un andamento lineare ma fortemente influenzato dalla stagionalità e dai giorni della settimana (forte differenziazione tra giorni festivi di bel tempo, a massima saturazione, e giorni feriali), risulta poco significativo il dato sull'occupazione media degli stalli.

Per l'Ospedale è invece ipotizzabile un grado di saturazione medio pari all'80% (con saturazione pari al 100% dalle ore 9 alle 12) dal lunedì al venerdì, un 45% al sabato e attorno al 25-30% nei giorni festivi e prefestivi.

Un dato indicativo rilevato è il numero minimo e massimo di auto che transitano nel parcheggio dell'Ospedale in un giorno lavorativo: minimo 2.200 auto/giorno - massimo 2.800 auto/giorno il che significa che il parcheggio ruota da 3,38 volte a 4,31 volte al giorno.

5. Articolazione degli orari e tariffe in vigore

L'articolazione degli orari e delle tariffe di sosta delle aree pubbliche, attualmente gestite dalla società MONZA MOBILITÀ, viene definita nella Delibera annuale, da ultimo modificati con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 20 e 21 del 26 gennaio 2018, ed è articolata come segue:

AREE SOSTA REGOLAMENTATE CON PARCOMETRO	TARIFFA	NOTE	ORARI	Posti auto
Corso Milano	Oraria € 1,50	Tariffa minima € 0,80	Solo giorni feriali dalle 8.00 alle 20.00	35
Ospedale vecchio Via Umberto I	Oraria feriale € 1,20	Tariffa minima € 0,60	Feriale e festivo dalle 7.30 alle 19.30	36
	Festiva a fasce da € 2,00 cadauna	1° fascia 7.30- 14.00 2° fascia 14.00- 19.30		
Piazza Castello	Oraria feriale € 1,20	Tariffa minima € 0,60	Giorni feriali dalle 7.30 alle 20.00	142
	Festiva a fasce da € 2,00 cadauna	1° fascia 9.00- 14.00 2° fascia 14.00- 20.00	Giorni festivi dalle 9.00 alle 20.00	
Via Segantini/ Via Parravicini	Oraria € 1,50	Tariffa minima € 0,80	Solo giorni feriali dalle 8.00 alle 20.00	15
Via Giuliani	Oraria diurna feriale € 1,50	Tariffa minima € 0,80	Solo giorni feriali dalle 8.00 alle 20.00	20
	Fissa serale/notturna feriale € 2,50	Fascia 20.00-24.00		
	Festiva a fasce da € 2,50 cadauna	1° fascia 9.00- 14.00 2° fascia 14.00- 20.00 3° fascia 20.00- 24.00	Giorni festivi dalle 9.00 alle 24.00	
Via Camperio	Oraria diurna feriale € 1,50	Tariffa minima € 0,80	Solo giorni feriali dalle 8.00 alle 20.00	27
	Fissa serale/notturna feriale € 2,50	Fascia 20.00-24.00		
	Festiva a fasce da € 2,50 cadauna	1° fascia 9.00- 14.00 2° fascia 14.00- 20.00 3° fascia 20.00- 24.00	Giorni festivi dalle 9.00 alle 24.00	
Via Localtelli	Oraria € 1,50	Tariffa minima € 0,80	Solo giorni feriali dalle 8.00 alle 20.00	16

AREE SOSTA REGOLAMENTATE CON PARCOMETRO	TARIFFA	NOTE	ORARI	Posti auto
Via Locatelli (Segue)	Fissa serale/notturna feriale € 2,50	Fascia 20.00 - 24.00	Giorni festivi dalle 9.00 alle 24.00	16
	Festiva a fasce da € 2,50 cadauna	1° fascia 9.00- 14.00 2° fascia 14.00- 20.00 3° fascia 20.00- 24.00		
Via Anita Garibaldi (Tribunale)	Oraria (lato Lambro) diurna feriale € 1,50	Tariffa minima € 0,80	Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 20.00	37
	Fissa serale/notturna feriale € 2,50	Fascia 20.00-24.00		64
	Festiva a fasce da € 2,50 cadauna	1° fascia 9.00- 14.00 2° fascia 14.00- 20.00 3° fascia 20.00- 24.00	Sabato e festivi dalle 9.00 alle 24.00	64
	Oraria (lato Tribunale) diurna feriale € 1,50	Tariffa minima € 0,80	Solo giorni feriali dalle 14.00 alle 20.00	27
Piazza Giuseppe Garibaldi (Tribunale)	Oraria diurna feriale € 1,50	Tariffa minima € 0,80	Da lunedì a venerdì dalle 14.00 alle 20.00	31
	Fissa serale/notturna feriale € 2,50	Fascia 20.00-24.00		
	Festiva a fasce da € 2,50 cadauna	1° fascia 9.00- 14.00 2° fascia 14.00- 20.00 3° fascia 20.00- 24.00	Sabato festivi dalle 9.00 alle 24.00	
Via Zucchi	Oraria diurna feriale € 1,50	Tariffa minima € 0,80	Solo giorni feriali dalle 8.00 alle 20.00	10
	Fissa serale/notturna feriale € 2,50	Fascia 20.00-24.00		
	Festiva a fasce da € 2,50 cadauna	1° fascia 9.00- 14.00 2° fascia 14.00- 20.00 3° fascia 20.00- 24.00	Giorni festivi dalle 9.00 alle 24.00	
Via Prina/ Via Parravicini	Oraria € 1,20	Tariffa minima € 0,60	Solo giorni feriali dalle 9.30 alle 18.30	20

AREE SOSTA REGOLAMENTATE CON PARCOMETRO	TARIFFA	NOTE	ORARI	Posti auto
Via Volta	Oraria € 1,20	Tariffa minima € 0,60	Solo giorni feriali dalle 9.30 alle 18.30	17
Via Pellettier (interrato)	Oraria € 1,50	Tariffa minima € 0,80	Solo giorni feriali dalle 8.00 alle 20.00	70
Via Volta (interrato)	Oraria € 1,50	Tariffa minima € 0,80	Solo giorni feriali dalle 8.00 alle 20.00	26
Via Pellettier (superficie)	Oraria € 1,20	Tariffa minima € 0,60	Solo giorni feriali dalle 8.00 alle 20.00	52
Via Azzone Visconti	Oraria € 1,50	Tariffa minima € 0,80	Solo giorni feriali dalle 9.30 alle 18.30	24
Viale Regina Margherita	Oraria € 1,50	Tariffa minima € 0,80	Solo giorni feriali dalle 9.30 alle 18.30	41
Viale Petrarca	Oraria € 1,50	Tariffa minima € 0,80	Solo giorni feriali dalle 9.30 alle 18.30	52
Via Cavour	Oraria € 1,50	Tariffa minima € 0,80	Solo giorni feriali dalle 8.00 alle 20.00	9
Via Dei Mille	Oraria diurna feriale € 1,50	Tariffa minima € 0,80	Solo giorni feriali dalle 8.00 alle 20.00	7
	Fissa serale/notturna feriale € 2,50	Fascia 20.00-24.00	Sempre	
	Festiva a fasce da € 2,50 cadauna	1° fascia 9.00- 14.00 2° fascia 14.00- 20.00 3° fascia 20.00- 24.00	Giorni festivi dalle 9.00 alle 24.00	
Monza sobborghi	Oraria diurna € 1,20		Dalle ore 7.00 alle ore 20.00	70
	Tariffa unica serale € 2,50		Dalle ore 20.00 alle ore 24.00	
	Abbonamento mensile € 40,00			

AREE SOSTA NON CUSTODITA IN AREA DELIMITATA	TARIFFA	NOTE	ORARI	Posti auto
Ospedale Nuovo S. Gerardo	2,00 € per le prime 3 ore poi 1,00 €/ora di aumento fino alla tariffa massima di 5,00 €/giorno		Feriale e festivo dalle 7.00 alle 21.30	650
Parco Porta Monza	Giornaliera (autovetture) € 3,00	Da lunedì a venerdì	Ora legale (feriali e festivi): dalle 7.00 alle 20.00 Ora solare (feriale e festivi): dalle 7.30 alle 19.30	1200
	Oraria € 1,50			
	Giornaliera (autovetture) € 7,00	Sabato, domenica e festivi		
	Abbonamento mensile € 30,00			
	Giornaliera (bus gran turismo) € 30,00	Tutti i giorni (max 2 bus)		
	Tariffa unica eventi speciali € 7,00			
Parco Porta Vedano	Giornaliera (autovetture) € 3,00	Da lunedì a venerdì	Orario di apertura del Parco	450
	Oraria € 1,50			
	Giornaliera (autovetture) € 7,00	Sabato, domenica e festivi		
	Abbonamento mensile € 30,00			
	Giornaliera (bus gran turismo) € 30,00	Tutti i giorni (max 2 bus)		
	Tariffa unica eventi speciali € 7,00			
CAM	Giornaliera € 5,00 Tariffa minima 1,50 €/h		Dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 21.00 Sabato dalle ore 7.00 alle ore 14.00	132

Il servizio è attualmente gestito da MONZA MOBILITA', nella modalità c.d. "in house", sulla scorta di un contratto di servizio già in proroga e ora scaduto, che tuttavia ha continuato di fatto ad esplicare gli effetti, nelle more della definizione della modalità di concessione del servizio, consiste nella gestione della sosta a pagamento di posti auto a raso, lungo strade e piazze comunali, nonché presso aree comunali delimitate, già dedicate a parcheggio nell'ambito del territorio comunale, secondo le modalità e gli obblighi indicati nell'apposito contratto di servizio, stipulato tra il Comune di Monza e la Società.

Gli obblighi dell'attuale convenzione sono in particolare rivolti a garantire l'accessibilità ed universalità del servizio e parità di trattamento nei confronti dell'utenza imponendo in particolare tariffe calmierate anche in zone strategiche della città (es. scuole, ospedale etc.).

Il servizio viene svolto da MONZA MOBILITÀ secondo quanto stabilito nel contratto sottoscritto con l'Amministrazione Comunale nel 2005, e successivamente prorogato con Delibera di G. n. 603 del 2009 fino al 2014, e poi ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2015 con Deliberazione della Giunta Comunale n. 46/2015, le cui prestazioni principali oggetto del servizio possono essere sintetizzate così:

- presa in carico delle apparecchiature esistenti per il controllo del pagamento della sosta, l'investimento, l'installazione, la posa in opera e l'attivazione a propria cura e spese delle nuove eventuali apparecchiature (compresi gli eventuali costi per la fornitura di energia elettrica per l'alimentazione delle apparecchiature nonché le spese di allacciamento per eventuali nuove utenze), nonché la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, la custodia e la gestione delle stesse;
- la fornitura di tutto il materiale di consumo necessario per il corretto funzionamento delle apparecchiature esistenti per il controllo del pagamento della sosta;
- l'acquisto, l'installazione, la posa in opera e la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la segnaletica verticale ed orizzontale allo scopo richiesta, compresi eventuali sostituzioni, spostamenti o modifiche necessarie per garantire un efficiente fruizione del servizio da parte degli utenti, nonché dei pannelli informativi per l'utenza recanti le tariffe, gli orari e le modalità di sosta;
- il prelievo quotidiano dei corrispettivi dovuti per il servizio di sosta;
- l'accertamento di violazioni in materia di sosta dei veicoli nelle aree, strade e piazze ai sensi dell'art.17, commi 132 e 133, della L. 127/97, mediante l'impiego di apparecchiature elettroniche, concordate con l'Amministrazione Comunale, atte a scaricare in formato elettronico, B12905, utilizzando un congruo numero di dipendenti ausiliari del traffico o della sosta, atto a garantire il controllo costante delle aree di sosta.

6. Valore del servizio di gestione della sosta tariffata (indicazione del valore complessivo su base annua)

Il valore complessivo della gestione della sosta tariffata su aree e strutture pubbliche, desumibile dai ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'ultimo bilancio approvato (Bilancio chiuso al 31.12.2017) dalla Società, è pari a € 2.239.724. L'anno precedente l'importo corrispondente era pari a € 2.096.995.

Quale corrispettivo della gestione MONZA MOBILITÀ corrisponde all'Amministrazione Comunale il 25% degli introiti al netto dell'IVA, in rate trimestrali entro il giorno 10 del mese successivo a quello di scadenza del trimestre.

Per l'anno 2017, l'ammontare della somma di corrisposta al Comune di Monza è stata di € 523.605, mentre per l'anno precedente l'importo di competenza del Comune di Monza era stato pari a € 486.530.

In generale i flussi dei ricavi della gestione sono caratterizzati da essere costanti nel tempo e prevedibili in funzione dell'andamento tariffario stabilito dal Comune di Monza. Il tasso di occupazione media degli stalli è pure caratterizzato da un andamento costante e prevedibile nel tempo.

Il Valore del Servizio subirà certamente un incremento con l'adozione delle nuove tariffe approvate con le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 20 e 21 del 26 gennaio 2018, che hanno stabilito incrementi sia tariffari sia di aree tariffabili nella città di Monza. Dal Budget 2018-2020 presentato dalla Società l'incremento inciderà per circa il 20% dei ricavi della sosta tariffata.

7. Aree di sosta tariffate gestite da operatori privati

Per un quadro completo del mercato di riferimento si riportano anche i dati relativi ai parcheggi in struttura (su aree delimitate o in strutture multipiano, fuori terra o interrato, con accesso regolato da sbarre automatiche o da personale di assistenza) esistenti sul territorio monzese gestiti da operatori privati che, oltre ad effettuare il servizio di sosta "oraria" a pagamento, offrono anche forme di abbonamento settimanale, mensile, trimestrale ed annuale.
 Parcheggi gestiti da privati zona Centro 1:

PARCHEGGI PRIVATI	NOTE	TARIFFE	Posti auto
Piazza Trento Trieste	Ogni ora o sua frazione (dalle 8.00 alle 21.00)	€ 2,40	499
	Tariffa notte/ogni ora iniziata (dalle 21.00 alle 8.00)	€ 1,90	
	Massimo giornaliero	€ 20,00	
Carducci/ largo IV Novembre	Prima mezzora (dalle 8.00 alle 21.00)	€ 1,20	47
	Ogni ora o sua frazione (dalle 8.00 alle 21.00)	€ 2,40	
	Prima mezzora (dalle 21.00 alle 8.00)	€ 1,00	
	Ogni ora o sua frazione (dalle 21.00 alle 8.00)	€ 1,90	

Parcheggi gestiti da privati zona Centro 2:

PARCHEGGI PRIVATI	NOTE	TARIFFE	Posti auto
Duomo Parking P.zza Cambiaghi	Fino a 40 minuti	€ 1,50	450
	1 ora	€ 2,00	
	2 ore	€ 3,50	
	3 ore	€ 5,00	
	4 ore	€ 6,00	
	5 ore	€ 7,00	
	6 ore	€ 7,50	
	7 ore	€ 8,00	
	8 ore	€ 8,50	

PARCHEGGI PRIVATI	NOTE	TARIFFE	Posti auto
Piazza Cambiaghi (segue)	9 ore	€ 9,00	
	10 ore	€ 9,50	
	11 ore	€ 10,00	
	12 ore	€ 10,50	
	13 ore	€ 11,00	
Capitol Via Pennati	Fino a 40 minuti	€ 2,00	213
	1 ora	€ 2,50	
	2 ore	€ 4,00	
	3 ore	€ 6,00	
	5 ore	€ 8,00	
	7 ore	€ 10,00	
	9 ore	€ 11,00	
	11 ore	€ 12,00	
	15 ore	€ 13,50	
24 ore	€ 15,50		

Parcheggi gestiti da privati zona Semi-centro:

PARCHEGGI PRIVATI	NOTE	TARIFFE	Posti auto
Centro Parking Srl Via Gramsci 19	Fino a 30 minuti	€ 1,50	350
	1 ora	€ 2,00	
	2 ore	€ 4,00	

PARCHEGGI PRIVATI	NOTE	TARIFFE	Posti auto
Centro Parking Srl Via Gramsci 19 (segue)	3 ore	€ 6,00	350
	4 ore	€ 8,00	
	5 ore	€ 9,00	
	6 ore	€ 10,00	
	7 ore	€ 11,00	
	8 ore	€ 12,00	
	10 ore	€ 13,00	
	12 ore	€ 14,00	
	24 ore	€ 15,00	

Altri parcheggi privati:

PARCHEGGI PRIVATI	NOTE	TARIFFE	Posti auto
Park del Corso Corso Milano 40	1 ora Dal lunedì alla domenica dalle 6.30 all'1.00	€ 2,50	450
	24 ore	€ 10,00	
Raffaello Sanzio	Primi 20 minuti	Gratuito	210
	30 minuti	€ 1,00	
	1 ora	€ 1,50	
	Notturmo	€ 3,00	
	Importo massimo giornata	€ 18,00	

Da questa comparazione emerge la presenza sul territorio di una vasta pluralità di operatori privati esercenti il medesimo servizio di sosta tariffata, in regime privatistico, su aree private,

operanti in regime di libero mercato su tutto il territorio comunale e zone limitrofe, le cui tariffe vengono applicate dagli operatori privati rispondendo esclusivamente alla logica di mercato della domanda e dell'offerta.

La comparazione evidenzia altresì la presenza di operatori privati che gestiscono, fra gli altri, anche parcheggi su aree pubbliche in zone centrali, in regime di concessione comunale (vedasi per tutti il parcheggio di Piazza Trento e Trieste, concesso ad un gestore privato nella modalità di Project Financing), le cui tariffe sono state determinate tramite procedura ad evidenza pubblica.

A fronte della molteplicità delle gestioni presenti nell'area di Monza, oltre a quella di MONZA MOBILITÀ, ne deriva che stante la situazione attuale, non si può parlare di diritto in esclusiva riguardante l'intero territorio comunale concesso a MONZA MOBILITÀ, bensì di un diritto parziale di esclusiva attribuito ed esercitato esclusivamente sulle aree pubbliche di parcheggio a raso e in strutture pubbliche (es. Via Volta, CAM).

8. Universalità e accessibilità del servizio e valutazione della realizzabilità di una gestione concorrenziale del servizio

Il servizio di sosta su aree e strutture pubbliche, in specie per quanto concerne la sosta a raso lungo strade e piazze comunali, genera indubbiamente una situazione di monopolio naturale, nel quale la tutela della concorrenza non permette la presenza di una molteplicità di operatori contemporaneamente presenti sul lato dell'offerta, e in concorrenza tra loro, infatti le caratteristiche tecniche del servizio in oggetto sono tali per cui non è possibile assicurare uno spazio apposito per ciascun operatore.

Non essendo possibile garantire l'abbattimento delle barriere d'entrata nel mercato in esame, il concetto di liberalizzazione deve essere inteso in altro modo, ovvero garantendo la tutela dei legittimi interessi di operatori privati potenzialmente in grado di svolgere il servizio a condizioni migliorative rispetto al monopolio pubblico garantendo nel contempo l'accessibilità e universalità delle prestazioni oggetto del servizio.

L'analisi di mercato eseguita ha portato alla conclusione per cui non si ritiene possibile procedere ad una piena liberalizzazione dell'attività di gestione della sosta tariffata di veicoli nel territorio comunale di Monza, poiché la sola iniziativa economica privata non appare idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della collettività.

L'attività di parcheggio e gestione sosta pubblica non può sottostare, per ragioni oggettive e per le modalità con cui viene strutturato ed erogato il servizio, alle regole del "mercato" che, per sua espressa natura, è aperto a qualunque operatore, titolato, che voglia entrarvi a far parte ed in cui il cliente finale sceglie da quale, dei tanti operatori autorizzati, acquistare ed usufruire del servizio.

Il principio della libera concorrenza, applicato in condizioni normali e naturali, è destinato a stimolare, spontaneamente, in ogni operatore una riflessione consapevole sulle modalità più adeguate per ridurre i costi e per migliorare la qualità offerta, condizioni che per il servizio di parcheggio e gestione sosta pubblica non sono materialmente attuabili in quanto si tratta di un servizio non suscettibile di frazionamento e quindi d'impossibile svolgimento, sulle medesime aree, da parte di più operatori contemporaneamente.

L'analisi di mercato ha accertato che la piena liberalizzazione sarebbe assolutamente inconciliabile con le esigenze di coordinamento, fissazione di precisi oneri e parametri di gestione, nonché di universalità, accessibilità e parità di trattamento, necessarie per tutelare la pubblica utenza beneficiaria del servizio parcheggi e gestione sosta tariffata su area pubblica.

Nell'ipotesi contraria, ovvero nel caso in cui vi fossero più operatori a rapportarsi al sistema di regolamentazione della sosta a pagamento, sulla stessa area, scaturirebbero rilevanti ed evidenti difficoltà dovute ad una mancata gestione unitaria della sosta ed impossibilità di

coordinamento delle opportunità di sosta destinate all'utente, senza particolari attenzioni e tutele nei confronti della comunità locale e con conseguente mancanza di cura delle apparecchiature per il potenziamento dell'efficienza dell'offerta della sosta che porterebbe ad una limitazione nell'accesso al servizio oltre al fatto che, per l'Amministrazione Comunale, si rivelerebbe molto difficile controllare la corretta applicazione delle tariffe.

Di fatto si presenta una situazione di monopolio naturale nelle strade e nelle piazze in quanto la presenza di un operatore esclude necessariamente quella di altri, non essendo possibile che il demanio stradale venga utilizzato contemporaneamente da più operatori, configurandosi pertanto un regime di concessione a privati, non potendosi prefigurare in alcun modo la piena liberalizzazione del servizio.

Occorre inoltre considerare che le tariffe di sosta calmierate ad opera del Comune implicano che il gestore dei servizi di sosta debba disporre di un numero sufficientemente elevato di posti auto, così da conseguire economie di scala, tali da garantire la copertura dei costi del servizio.

Ciò, a maggior ragione tenuto conto che in tal modo il Comune è posto nelle condizioni di imporre unilateralmente al gestore in regime di parziale esclusiva la diminuzione, anche temporanea, del numero di posti auto gestiti, per effetto di mutamenti della viabilità locale o di altri eventi quali occupazioni di spazi per mercati, fiere, manifestazioni e lavori.

Risulta quindi evidente che il regime di concessione dovrà essere affidato ad un unico operatore, e non ad una pluralità di essi, e, a fronte della sussistenza di un operatore unico che già opera in regime di affidamento "in house", l'Amministrazione dovrà verificare se detta forma di affidamento risponda ancora alle esigenze di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e se essa garantisca la modalità di affidamento più adeguata ai fini dell'interesse della collettività amministrata.

9. Analisi delle sinergie nella gestione congiunta del servizio di gestione della sosta tariffata e dei servizi di mobilità urbana strumentali all'Amministrazione Comunale

Dall'analisi svolta sulla gestione della sosta nel territorio di riferimento si è già sottolineato (paragrafo 3 della Relazione) nelle zone urbane ad alta densità, come la città di Monza, snellire il traffico è diventata una finalità sociale e pubblica. L'interesse pubblico di incentivare la sosta dei veicoli a tariffe contenute, fissando le relative condizioni in modo da prestare un servizio non particolarmente oneroso né per il gestore, né per l'utente, salvaguardando l'equilibrio economico delle parti e il reciproco principio di buona fede, risponde all'interesse primario del conducente di parcheggiare l'auto in zone in una certa misura sorvegliate.

Ancor più cogente diviene, nell'ottica di una pianificazione integrata della mobilità urbana, concentrare in un unico soggetto le attività, non solo di gestione della sosta, ma anche e soprattutto le attività di pianificazione e di programmazione della pubblica mobilità urbana, non solo del traffico e della mobilità quotidiana, ma anche e soprattutto l'organizzazione di eventi cittadini importanti, quali il Gran Premio di Formula 1 e tutti gli altri importanti eventi che si concentrano soprattutto nel Parco e nella Villa Reale (concerti, gare podistiche, gare motociclistiche e automobilistiche in genere, fuochi d'artificio, sagre paesane ecc.) e nel Centro cittadino (eventi estivi, concerti ecc.).

In questa ottica, vi è da rilevare che da sempre MONZA MOBILITA' (sin dalla precedente TPM) si è sempre occupata dei grandi eventi cittadini, collaborando con l'Amministrazione comunale nell'organizzazione del Piano straordinario del traffico in occasione non solo del Gran Premio, ma anche in altre circostanze straordinarie analoghe (non ultimo, per fare un esempio, la visita di Papa Francesco a Monza nel 2017).

La Società ha sempre avuto la funzione di braccio operativo snello ed efficiente nell'organizzazione di eventi che per loro natura richiedono velocità di reazione e prontezza di esecuzione, pur nel rispetto delle normative in materia di appalti.

Corre l'obbligo quindi rilevare come l'affidamento al gestore della sosta tariffata anche di servizi strumentali di pianificazione, programmazione e di supporto alla gestione della mobilità urbana possa diventare un elemento discriminante nella scelta da operare, in specie nella valutazione di un eventuale ricorso al mercato.

Risulta evidente, infatti, che mentre le attività di gestione della sosta sono sicuramente classificabili nell'alveo dei servizi di interesse economico generale, e in specie, nella categoria di servizi pubblici a rilevanza economica (art. 113 del D. Lgs. 267/2000), ben diverso è il discorso per i servizi strumentali all'amministrazione comunale, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- il rilascio, la distribuzione e la gestione di tutta la permessistica relativa alla mobilità in ambito urbano;
- la gestione delle infrastrutture necessarie alla gestione della sosta su strada, in aree con accesso regolato da barriere o in struttura;
- la redazione e/o il coordinamento diretto di Piani e Studi di Mobilità quali in via esemplificativa e non esaustiva il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e il Piano Urbano del Traffico (PUT);
- il coordinamento e/o lo sviluppo di progetti inerenti la mobilità sostenibile e i trasporti quali in via esemplificativa e non esaustiva la mobilità condivisa (car sharing, car pooling, bike sharing), la mobilità elettrica, la mobilità dolce (pedonalità, ciclabilità), il trasporto pubblico, la mobilità delle merci e la selezione ed eventuale implementazione di soluzioni tecnologiche (ITS - Intelligent Transport Systems) per la gestione ed il controllo della mobilità e dei sistemi di trasporto;
- il supporto all'ente o agli enti pubblici partecipanti nelle attività di programmazione e pianificazione della mobilità e nei rapporti con Enti e Soggetti terzi che operino nell'ambito dei sistemi di trasporto;
- altri servizi ausiliari possono essere incluse anche prestazioni quali in via esemplificativa e non esaustiva pulizia, illuminazione, segnaletica orizzontale e verticale, spazzamento neve, nelle aree gestite direttamente dalla Società.

E' evidente che i servizi sopra elencati rientrano tra quelli propri della pubblica amministrazione locale, tra cui emergono funzioni proprie degli uffici (ad esempio le attività di pianificazione e programmazione della mobilità, ma anche attività più operative quali il rilascio dei permessi), e servizi da reperire sul mercato. Per questi ultimi dovrà svolgere le procedure di gara prescritte dalla normative avvalendosi di volta in volta di operatori specifici a seconda del servizio richiesto.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, risulta vantaggioso per l'Amministrazione comunale avvalersi di un unico "hub" di competenze specifiche, che possa servire da "centro di competenze" della mobilità urbana, integrando nella propria struttura ed organizzazione tutte le attività programmatiche ed esecutive legate alla mobilità, con una struttura snella che sfrutti le sinergie delle competenze condivise all'interno di un'organizzazione flessibile, ma integrata nell'Amministrazione Comunale in senso lato.

Dalla scelta di affidare direttamente, nella modalità "in house" i servizi integrati di mobilità urbana e di gestione della sosta scaturirebbero sinergie in grado di liberare risorse all'interno dell'ente, tali da consentire, oltre all'esternalizzazione di servizi legati alla gestione ed alla programmazione della mobilità urbana, il migliore coordinamento delle attività di programmazione e pianificazione della stessa, costituendo un hub di competenze direttamente

controllato dall'Amministrazione Comunale, ma al contempo, sufficientemente autonomo da poter sfruttare i vantaggi della gestione privatizzata dei servizi, tra cui:

- o vantaggi economici legati alla fiscalità (es. gestione IVA);
- o vantaggi legati alla maggiore flessibilità nella gestione delle risorse umane;
- o vantaggi legati alla snellezza organizzativa ed operativa.

Al fine di verificare le sinergie rinvenibili nella gestione congiunta dei servizi sopra indicati, è stato richiesto alla Società di fornire un Budget triennale (2018-2020) della gestione, dal quale si può verificare che, a fronte dell'incremento tariffario effettuato, corrispondendo all'Amministrazione Comunale un introito pari al 35% (contro il 25% attuale) degli introiti derivanti dalla sosta tariffata, la Società è in grado di garantire la gestione di ulteriori servizi di pianificazione e programmazione e gestione della mobilità cittadina, e, pur prevedendo gli opportuni adeguamenti organizzativi e strutturali, è altresì in grado di garantire all'Amministrazione Comunale, unica socia, la distribuzione di utili. A tal fine allegata alla presente Relazione si presenta il Budget triennale della società (ALLEGATO B).

10. Esito dell'istruttoria ed illustrazione delle motivazioni per l'attribuzione del parziale diritto di esclusiva, con individuazione delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta

La necessità che ci sia una stretta correlazione tra le esigenze di mobilità urbana, funzione rientrante nell'esercizio di poteri di esclusiva competenza del Comune, e la disciplina per l'autorizzazione della concessione ed utilizzo del suolo pubblico impedisce la piena liberalizzazione dei servizi di sosta, in considerazione anche del fatto che il personale dipendente del gestore dei servizi di sosta viene ad assumere la veste di ausiliario del traffico ai sensi dell'art.17, comma 32 della L.127/97 svolgendo funzioni assoggettabili al potere istituzionale dell'Ente.

Invero, come ampiamente riferito, sarebbe del tutto irrazionale, oltre che materialmente impossibile, la presenza di più operatori autorizzati a gestire la sosta a raso lungo strade e piazze comunali, ovvero all'interno delle medesime aree comunali attribuite in concessione.

Sotto altro profilo, l'esigenza di mantenere nel tempo tariffe di sosta calmierate, sensibilmente inferiori a quelle di mercato, impone di prevedere un almeno parziale diritto d'esclusiva, in modo da garantire la sostenibilità economica del servizio, vieppiù tenuto conto della previsione del diritto del Comune di limitare, anche temporaneamente, il numero di posti auto gestiti, in ragione del mutamento dell'assetto viabilistico o di altre circostanze, quali, ad esempio, lavori su strade ed edifici, eventi pubblici, manifestazioni, fiere.

Pertanto, alla luce delle problematiche ed esigenze pubbliche sopraelencate, appare coerente con le esigenze di mobilità urbana, di universalità e accessibilità del servizio, non disgiunta in ogni caso dall'accesso di una pluralità di operatori privati, l'affidamento di un parziale diritto d'esclusiva, relativo alla gestione della sosta a raso su strade e piazze comunali, nonché presso le aree adibite a parcheggio attualmente concesse a MONZA MOBILITÀ.

Quanto alla modalità di gestione del servizio oggetto d'esclusiva, previa valutazione ed accertamento che l'attività di gestione parcheggi e sosta tariffata su area pubblica debba essere parzialmente riservata ad unico operatore, appare opportuno scegliere di proseguire in una gestione "in house" del servizio, integrando lo stesso con ulteriori servizi strumentali di pianificazione e di gestione della mobilità urbana, fermo restando che l'affidamento dovrà essere strutturato in contratti di servizio che tengano conto del valore di mercato della concessione.

In particolare si ritiene opportuno che l'affidamento sia regolato da uno o più contratti di servizio che determinino in modo certo sia l'introito che l'Amministrazione Comunale ricaverà dalla gestione, sulla base delle tariffe di volta in volta deliberate, sia gli elementi minimi di servizio e le eventuali compensazioni necessarie.

In particolare si ritiene opportuno che la regolazione e l'organizzazione dei servizi affidati alla Società siano tali per cui sia contemporaneamente garantito un introito predeterminato e certo all'Amministrazione Comunale e l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, e precisamente i contratti di servizio dovranno essere predisposti in modo tale da garantire che:

1. il servizio affidato garantisca all'Amministrazione Comunale un corrispettivo pari al 35% dei ricavi derivanti dalla gestione della sosta tariffata, quale canone concessorio del diritto in esclusiva della gestione della sosta su aree pubbliche, anche tenuto conto delle modifiche tariffarie introdotte con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 26/01/2018;
2. insieme al servizio concesso di gestione della sosta tariffata, alla società siano esternalizzati altri servizi legati alla mobilità cittadina, quali quelli più sopra richiamati, e altresì desumibili dall'oggetto sociale richiamato nelle modifiche statutarie proposte;
3. dall'insieme di servizi affidati si realizzino sinergie ed economie di spesa che possano essere verificate puntualmente tramite analisi prospettiche ed a consuntivo dei servizi resi;
4. la definizione degli obblighi e delle caratteristiche dei servizi affidati, nonché dei rapporti economico-patrimoniali sottostanti tra l'Amministrazione Comunale e la Società siano definiti tramite appositi contratti di servizio demandati all'approvazione della Giunta Comunale, sulla base di specifiche istruttorie e analisi a preventivo svolte congiuntamente dalla Società e dagli uffici comunali competenti;
5. dallo svolgimento dei servizi affidati sia costantemente verificato e monitorato il mantenimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società affidataria;
6. nel caso di affidamento di più servizi o di esternalizzazioni di funzioni proprie della mobilità, con conseguente assunzione in capo alla medesima di costi o oneri per investimenti tali per cui non fosse più garantito l'equilibrio economico della gestione, il Comune rinuncerà alla parte di introiti dalla gestione della sosta necessaria al fine del raggiungimento del sopradetto equilibrio della gestione. L'Amministrazione Comunale potrà altresì valutare, per casi specifici, l'assunzione di oneri diretti per investimenti specifici sulla mobilità urbana affidati in gestione alla Società, purché debitamente ed analiticamente motivati;
7. la durata degli affidamenti dei servizi sia coincidente con la durata della società, fatta salva la revisione periodica, ogni 5 anni, delle ragioni di interesse pubblico per il mantenimento degli stessi in capo alla società in modalità "in house" e, in caso affermativo, fatta comunque salva la facoltà di rivedere periodicamente i rapporti economico-patrimoniali sottostanti il servizio affidato, tramite opportune modifiche e revisioni contrattuali.

Si ritiene pertanto, per tutto quanto ampiamente esposto nella presente relazione, e con le prescrizioni sopra evidenziate, che la modalità di affidamento del servizio di gestione della sosta tariffata su area pubblica e dei servizi strumentali di pianificazione e gestione della mobilità urbana, nella modalità c.d. "in house" alla società a totale partecipazione del Comune di Monza, denominata MONZA MOBILITÀ, sia conforme alla normativa vigente.

Dall'analisi svolta nella presente relazione si è altresì dato conto dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche e si ritiene, per tutto quanto esposto nella presente relazione, che la modalità di affidamento più adeguata ai fini dell'interesse della collettività amministrata, sia l'affidamento nella modalità "in house" alla Società Monza Mobilità, già affidataria del servizio di gestione della sosta tariffata, della gestione medesima integrata con gli ulteriori servizi di pianificazione,

programmazione e gestione della mobilità urbana, come meglio specificati nella presente Relazione.

La presente Relazione, redatta in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 34 c. 20 del D. L. 179/2012, costituisce altresì il documento fondamentale nel quale reperire le motivazioni della scelta operata, a norma dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, e verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Monza successivamente alla sua approvazione da parte dell'organo deliberante competente.

Monza 29 Giugno 2018

La Responsabile del Servizio

D.ssa Elena Pellegrini

Il Segretario e Direttore Generale

Dott. Pasquale Crisquolo

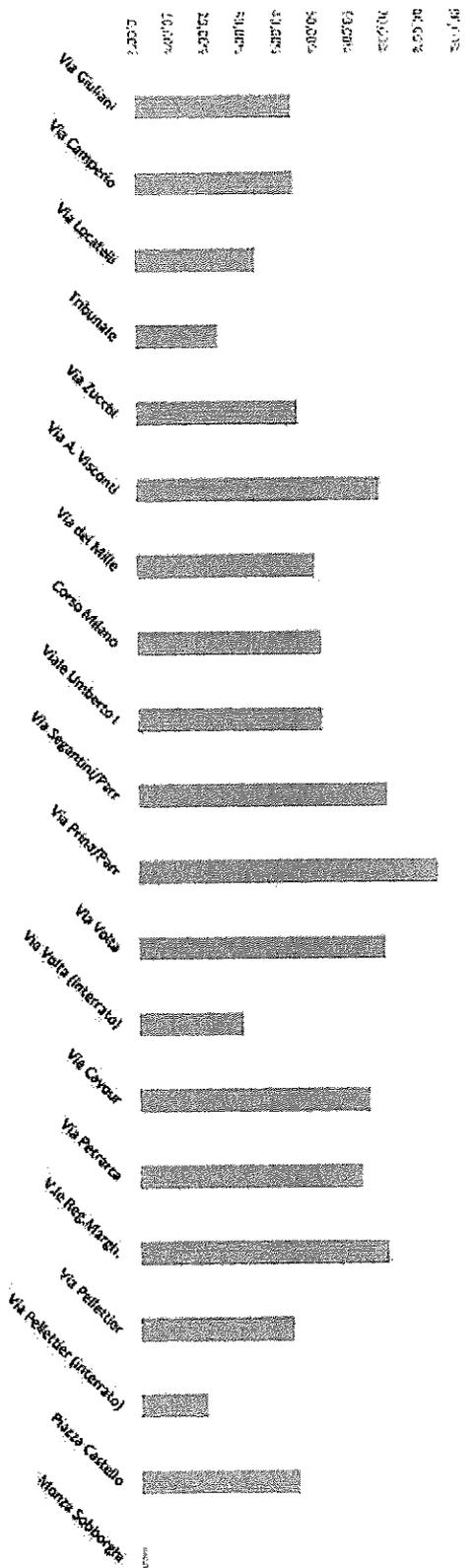
Indice di occupazione delle aree di sosta gestite con portineri

	ANNO 2017												Indice occup medio	Contravventori
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		
Via Giuliani	36,68%	41,02%	47,17%	37,05%	55,27%	51,01%	45,71%	39,58%	45,32%	39,45%	47,71%	40,55%	43,88%	418
Via Camerino	46,30%	51,07%	50,58%	40,16%	42,33%	50,24%	39,33%	47,13%	43,10%	40,87%	46,94%	36,26%	44,53%	653
Via Locatelli	32,27%	32,62%	32,89%	28,30%	35,55%	46,09%	34,98%	36,25%	26,39%	34,07%	35,98%	29,01%	33,67%	389
Tribunale	22,00%	23,06%	28,08%	23,83%	21,95%	28,19%	24,82%	22,40%	23,60%	22,49%	23,63%	19,05%	23,59%	362
Via Zucchi	38,30%	34,54%	50,15%	39,99%	52,11%	44,99%	46,30%	45,78%	45,89%	45,47%	63,19%	42,55%	45,49%	143
Via A. Vesconti	68,18%	78,17%	67,26%	70,42%	87,34%	68,76%	53,04%	55,71%	67,54%	88,88%	65,26%	63,28%	68,40%	343
Via del Mille	65,52%	43,59%	42,05%	45,47%	79,12%	49,00%	52,32%	34,69%	43,83%	66,69%	67,87%	13,18%	50,28%	71
Corso Milano	48,92%	50,96%	64,03%	49,10%	53,82%	65,53%	48,17%	41,77%	50,20%	51,21%	57,26%	43,33%	52,02%	699
Viale Umberto I	84,49%	59,39%	67,48%	33,61%	72,67%	50,07%	37,08%	18,87%	59,19%	68,31%	68,07%	40,52%	52,22%	309
Via Segantini/Par	94,66%	67,28%	67,48%	94,53%	46,26%	66,22%	80,51%	47,40%	68,31%	82,89%	78,09%	52,26%	70,49%	458
Via Prina/Par	79,00%	89,31%	94,34%	77,37%	104,95%	64,12%	98,56%	49,30%	87,94%	87,15%	106,18%	76,39%	84,55%	340
Via Volta	61,39%	78,32%	91,71%	65,21%	93,68%	68,54%	56,91%	22,82%	68,11%	74,89%	92,42%	60,73%	69,69%	274
Via Volta (interato)	49,17%	28,11%	37,95%	39,33%	21,47%	24,93%	25,98%	11,21%	29,34%	32,83%	23,76%	33,61%	29,77%	58
Via Cavour	71,89%	68,95%	71,86%	52,91%	93,78%	65,62%	67,16%	65,59%	68,24%	76,88%	52,93%	32,05%	65,63%	264
Via Peracca	62,30%	66,82%	85,62%	65,42%	53,21%	46,33%	74,99%	20,35%	75,30%	72,02%	59,89%	75,06%	63,10%	418
Via Reg. Margh.	65,56%	75,55%	87,22%	61,93%	85,33%	71,30%	63,52%	33,79%	75,80%	76,42%	90,01%	56,09%	70,21%	397
Via Pallatier	46,18%	55,88%	51,59%	46,87%	49,22%	49,22%	36,16%	12,22%	38,41%	58,25%	54,25%	31,61%	43,55%	857
Via Pallatier (interato)	47,66%	19,20%	18,47%	20,68%	15,62%	15,57%	12,66%	6,61%	20,34%	16,64%	16,62%	22,14%	19,37%	55
Piazza Castello	45,83%	43,95%	50,51%	39,77%	52,02%	43,17%	40,78%	25,89%	45,34%	53,58%	45,60%	55,66%	45,17%	379
Monza Subborghi	2,08%	2,72%	2,88%	1,43%	1,81%	0,48%	2,51%	0,55%	1,79%	1,52%	2,09%	2,49%	1,85%	76
Piazza Cambiaghi	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	1371
Indice occup medio mensile	53,42%	51,48%	54,61%	46,69%	55,87%	48,10%	47,05%	31,89%	49,18%	54,52%	54,08%	40,64%	48,88%	

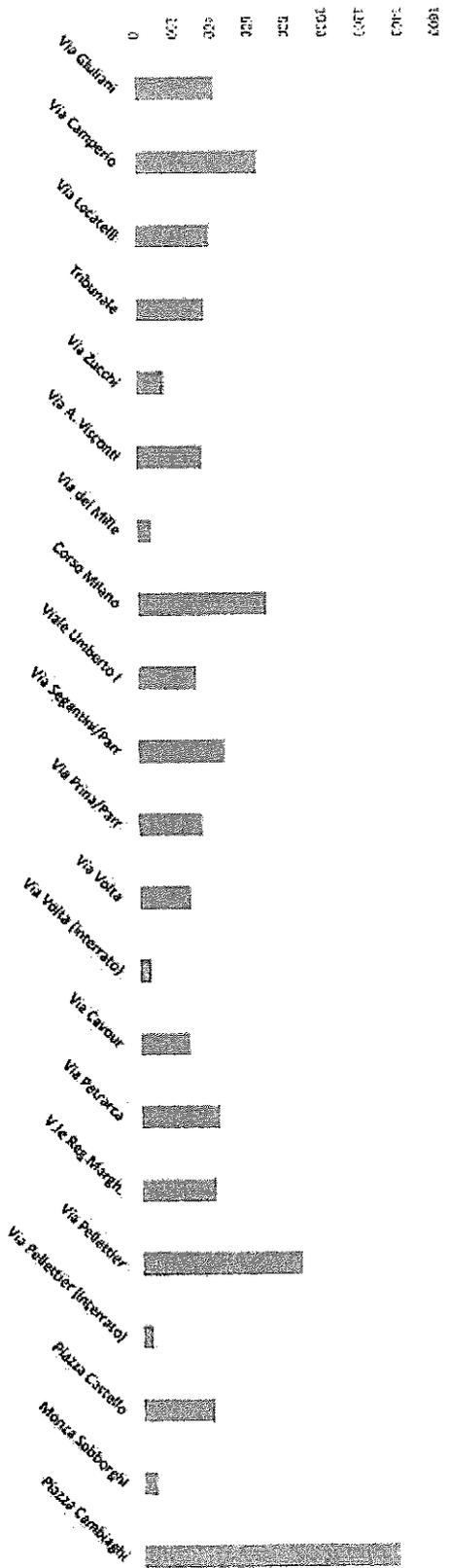
* gli indici di occupazione medi maggiori del 100% sono dovuti al fatto che il prelievamento degli incassi non viene eseguito con cadenza perfettamente mensile ma a volte può essere anticipato e posticipato di alcuni giorni, questo comporta il superamento della soglia unitaria.

	ANNO 2018												Indice occup medio	Contravventori
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		
Via Giuliani	42,73%	36,44%	37,18%	45,66%	40,08%	40,08%	45,71%	39,58%	45,32%	39,45%	47,71%	40,55%	43,88%	131
Via Camerino	37,65%	39,41%	57,86%	39,03%	48,47%	48,47%	39,33%	47,13%	43,10%	40,87%	46,94%	36,26%	44,53%	217
Via Locatelli	30,18%	29,82%	43,24%	32,08%	35,19%	46,09%	34,98%	36,25%	26,39%	34,07%	35,98%	29,01%	33,67%	146
Tribunale	10,44%	14,55%	35,66%	20,65%	23,45%	29,19%	24,82%	22,40%	23,60%	22,49%	23,63%	19,05%	23,59%	227
Via Zucchi	47,41%	46,52%	48,02%	48,85%	41,73%	44,99%	46,30%	45,78%	45,89%	45,47%	63,19%	42,55%	45,49%	70
Via A. Vesconti	84,17%	54,79%	82,25%	68,89%	89,65%	68,76%	53,04%	55,71%	67,54%	88,88%	65,26%	63,28%	68,40%	191
Via del Mille	70,81%	29,28%	97,88%	58,50%	45,44%	49,20%	46,30%	45,78%	45,89%	45,47%	63,19%	42,55%	45,49%	22
Corso Milano	49,50%	47,71%	63,52%	49,20%	45,71%	49,00%	52,32%	34,69%	43,83%	66,69%	67,87%	13,18%	50,28%	220
Viale Umberto I	49,76%	62,23%	48,48%	49,65%	60,39%	68,54%	56,91%	22,82%	68,11%	74,89%	92,42%	60,73%	69,69%	97
Via Segantini/Par	87,43%	66,74%	61,76%	75,08%	70,33%	74,99%	20,35%	75,30%	72,02%	59,89%	75,06%	75,06%	63,10%	212
Via Prina/Par	88,24%	87,94%	93,69%	84,71%	90,43%	80,51%	47,40%	68,31%	82,89%	78,09%	52,26%	43,33%	52,02%	125
Via Volta	80,16%	74,94%	88,50%	69,05%	90,01%	68,76%	56,91%	22,82%	68,11%	74,89%	92,42%	60,73%	69,69%	128
Via Volta (interato)	23,89%	41,47%	34,11%	18,35%	37,16%	37,16%	23,60%	22,40%	23,60%	22,49%	23,63%	19,05%	23,59%	39
Via Cavour	79,63%	67,83%	62,57%	66,10%	59,45%	68,54%	56,91%	22,82%	68,11%	74,89%	92,42%	60,73%	69,69%	118
Via Peracca	58,39%	65,24%	73,01%	60,55%	64,79%	65,62%	67,16%	65,59%	68,24%	76,88%	52,93%	32,05%	65,63%	215
Via Reg. Margh.	79,63%	68,85%	81,39%	60,36%	95,38%	71,30%	63,52%	33,79%	75,80%	76,42%	90,01%	56,09%	70,21%	200
Via Pallatier	63,18%	49,85%	55,14%	44,97%	55,14%	49,22%	36,16%	12,22%	38,41%	58,25%	54,25%	31,61%	43,55%	506
Via Pallatier (interato)	58,76%	16,82%	14,87%	16,76%	19,16%	15,57%	12,66%	6,61%	20,34%	16,64%	16,62%	22,14%	19,37%	42
Piazza Castello	48,08%	47,15%	50,12%	44,86%	48,43%	43,17%	40,78%	25,89%	45,34%	53,58%	45,60%	55,66%	45,17%	162
Monza Subborghi	1,29%	3,62%	1,54%	4,38%	1,92%	0,48%	2,51%	0,55%	1,79%	1,52%	2,09%	2,49%	1,85%	75
Piazza Cambiaghi	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	778
Indice occup medio mensile	54,52%	47,56%	56,34%	47,89%	53,11%	48,10%	47,05%	31,89%	49,18%	54,52%	54,08%	40,64%	48,88%	3921

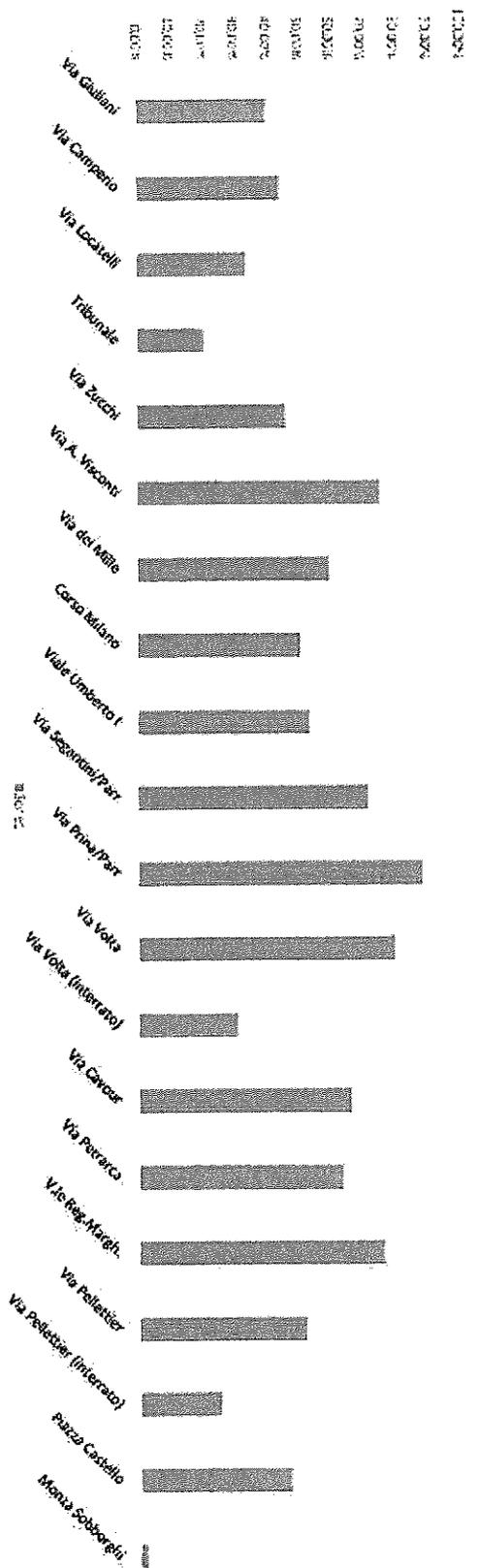
Indici occupazioni medi - dal 1/1 al 31/12/2017



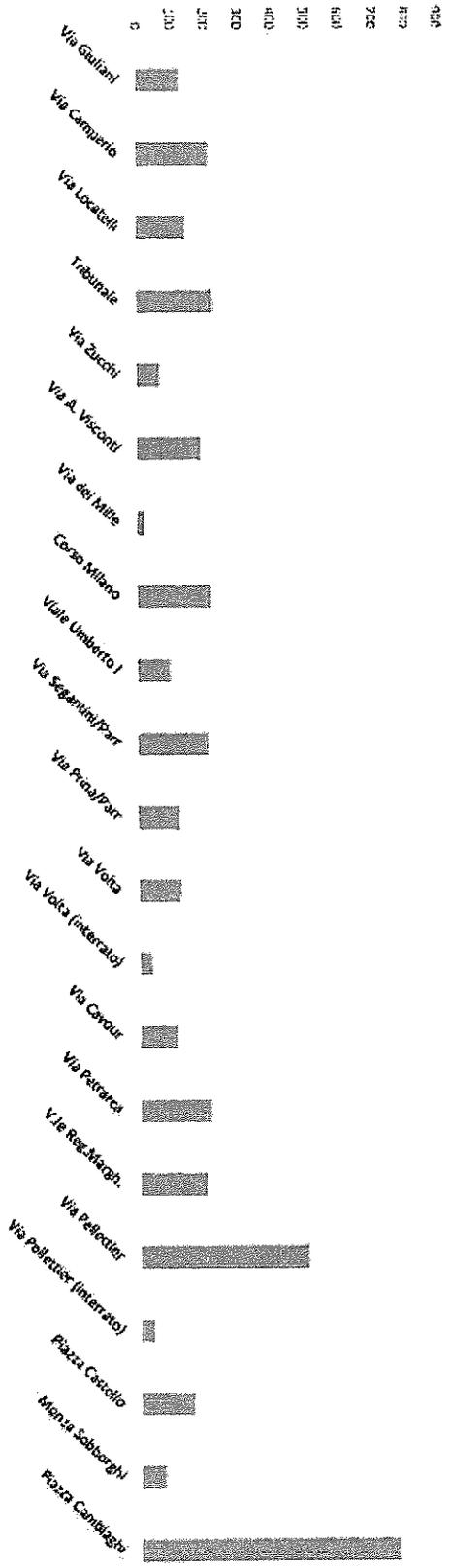
Contravvenzioni - dal 1/1 al 31/12/2017



Indici occupazioni medi - dal 1/1 al 31/05/2018



Contravvenzioni - dal 1/1 al 31/05/2018



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0124355/2018 del 03/07/2018, classificata I.6 «ARCHIVIO GENERALE»
Documento firmato digitalmente da PASQUALE CRISCUOLO e stampato il giorno 04/07/2018.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



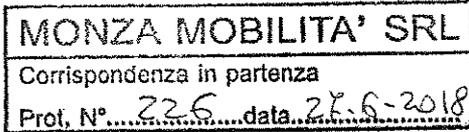
con socio unico
MONZA MOBILITÀ SRL

ASSOCIATO
AI PARK

VIA BORGAZZI, 35
20900 MONZA
Tel. 0392098.41 • Fax 0392002420
e-mail: info@monzamobilita.it • pec: info@pec.monzamobilita.it
http://www.monzamobilita.it

Monza, 27 giugno 2018

ALL.3



Spett.le
Comune di Monza
Ufficio Enti Partecipati

Oggetto: proposta di budget triennale

Come da accordi, si trasmette in allegato alla presente una previsione di budget di Monza Mobilità per gli anni 2018-2020, includendo anche i dati a consuntivo del 2017 per facilitare una valutazione comparativa.

Sebbene le variazioni stimate siano oggetto di nostre note esplicative, serve precisare quanto segue:

- le note riportate nel documento sono rappresentative di considerazioni di Monza Mobilità ad oggi non ancora condivise con l'Amministrazione Comunale: tali note, di conseguenza, devono ancora essere sottoposte ad una verifica da parte dell'Amministrazione Comunale stessa che potrà richiedere ulteriori chiarimenti in merito se non anche delle modifiche o integrazioni
- le previsioni di bilancio sono state fatte sulla base di alcune assunzioni iniziali:
 - progressiva trasformazione di Monza Mobilità in una sorta di "Agenzia della Mobilità" di Monza, che si dovrebbe occupare dei servizi che sono stati ipotizzati nella revisione dello Statuto e del Contratto di Servizio che Monza Mobilità ha sottoposto a valutazione ed eventuale approvazione all'Amministrazione Comunale
 - ottimizzazione ed integrazione dell'organigramma di Monza Mobilità, al fine di poter assolvere compiutamente i servizi ipotizzati nella versione di Contratto di Servizio che Monza Mobilità ha proposto all'Amministrazione Comunale
 - possibilità di cambiare la sede di Monza Mobilità al fine di garantire i servizi ai cittadini di cui la stessa potrebbe doversi occupare negli anni a venire, come da proposta contenuta nella versione di Contratto di Servizio che Monza Mobilità ha proposto all'Amministrazione Comunale
 - informazioni ad oggi disponibili su eventi futuri che avranno certamente luogo (GP F1 2018 e 2019) e che potranno presumibilmente avere luogo anche nel 2020
 - stime sulle variazioni di costi/prezzi che potrebbero concretizzarsi negli anni a venire.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, porgiamo cordiali saluti

L'AMMINISTRATORE UNICO
dott. Thomas Valentini

	2017	2018	2019	2020
Ricavi da gestione della sosta				
Ospedale Nuovo	797.300,00 €	961.000,00 €	1.105.150,00 €	1.105.150,00 €
Parco (Porta Nuova e Porta Veduggio)	334.000,00 €	394.000,00 €	489.000,00 €	489.000,00 €
Area di sosta (Piazza Caviglioglio)	55.700,00 €	81.200,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
Piazza Caviglioglio	442.200,00 €	242.200,00 €	€	€
Altri parchimetri	781.000,00 €	960.000,00 €	1.203.000,00 €	1.203.000,00 €
Abbonamenti e tessere	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
	2.240.200,00 €	2.690.400,00 €	3.916.150,00 €	3.926.150,00 €
Altri ricavi				
Contributi ausiliari della sosta dal Comune	86.000,00 €	86.000,00 €	86.000,00 €	86.000,00 €
	86.000,00 €	86.000,00 €	86.000,00 €	86.000,00 €
Ricavi da gestione servizi				
Gran Premio	244.920,00 €	257.146,00 €	270.024,00 €	283.575,57 €
Altri eventi	370.134,00 €	€	€	€
	615.054,00 €	257.146,00 €	270.024,00 €	283.575,57 €
Costi per servizi				
Affitto sede	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
Cambio sede	€	€	€	€
Canoni telefonici	9.910,00 €	9.910,00 €	9.910,00 €	9.910,00 €
Archiviazione documentale	14.000,00 €	14.000,00 €	€	€
Assicurazioni	38.700,00 €	38.700,00 €	38.700,00 €	38.700,00 €
Spese per software	12.000,00 €	24.000,00 €	30.000,00 €	31.500,00 €
Spese bancarie	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
Spese di rappresentanza e di viaggio (incluse gestione automethum aziendale)	2.500,00 €	2.500,00 €	3.750,00 €	3.750,00 €
Conferenze e seminari	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
Altre consulenze varie	35.377,00 €	31.300,00 €	81.500,00 €	81.500,00 €
Investimenti per implementare nuovi servizi (permissistica sosta, soluzioni HW/SW, etc)	21.000,00 €	40.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
Formazione del personale (normative GDPR, Privacy, 231, M EPA/Consp etc.)	€	1.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
Compensazione Direttore Generale	24.400,00 €	24.400,00 €	24.400,00 €	24.400,00 €
Compensazione Amministratore	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
Compensazione Revisore Unico	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
	208.887,00 €	254.010,00 €	473.040,00 €	481.440,00 €
Costi di gestione sosta				
Energia elettrica	22.300,00 €	21.415,50 €	25.750,50 €	28.332,15 €
Spese telefoniche per la gestione della sosta	24.300,00 €	24.300,00 €	26.730,00 €	29.485,00 €
Canoni assistenza parchimetri	23.500,00 €	23.500,00 €	25.850,00 €	28.415,00 €
Noleggio degli impianti	170.000,00 €	170.000,00 €	170.000,00 €	170.000,00 €
Materiale di consumo per i parchimetri	16.000,00 €	16.000,00 €	17.800,00 €	19.350,00 €
Prezzi di ricambio per impianti	3.500,00 €	2.500,00 €	2.750,00 €	3.025,00 €
Control Room remota	27.600,00 €	27.600,00 €	27.600,00 €	27.600,00 €
Interventi straordinari di manutenzione parcheggi	55.000,00 €	60.500,00 €	66.500,00 €	71.205,00 €
Interventi straordinari di manutenzione al Parco	118.000,00 €	110.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €
Interventi di manutenzione ordinaria (adeguamento tariffe, rifacimento segnaletica etc.)	44.350,00 €	44.350,00 €	44.350,00 €	44.350,00 €
Scassetto degli impianti da sosta	90.000,00 €	20.000,00 €	22.000,00 €	24.200,00 €
Servizio di guardia all'Ospedale Nuovo	35.000,00 €	33.000,00 €	26.400,00 €	29.000,00 €
Giardinieri	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
Pulizia delle aree	17.400,00 €	17.400,00 €	19.340,00 €	21.050,00 €
	650.100,00 €	602.715,00 €	597.776,50 €	625.344,15 €

1.105.150,00 € Somma di ricavi con l'applicazione delle nuove tariffe 12 mesi per 2019 e 2020
 489.000,00 €
 100.000,00 €
 € Si prevede che l'area Caviglioglio non venga più utilizzata come parcheggio
 1.203.000,00 €
 30.000,00 €
 3.926.150,00 €

283.575,57 € Incremento del 3% annuo, limitato dai risultati già ottenuti conseguiti nel 2017
 € ad oggi non si prevedono ulteriori eventi
 270.024,00 €
 283.575,57 €

30.000,00 €
 30.000,00 € Tirocinio, predisposizione locali, etc.
 9.910,00 €
 € Si farà la divisione del servizio
 38.700,00 €
 31.500,00 € Adeguamento GDPR, rinnovo parco HW/SW, licenze software nuove (e relativi aggiornamenti)
 10.000,00 €
 3.750,00 € Più partecipazioni ad eventi delle associazioni etc.
 8.000,00 € Eliminazione consulenze straordinarie (Piano Mobilità) e crescita annuale del 10%
 81.500,00 € Incremento dovuto a DPO, ASID, PUMS, etc.
 100.000,00 € cifra fissa per implementazione e/o inaugurazioni, aggiornamenti, manutenzioni
 6.000,00 € Formazione necessaria
 24.400,00 € Se Monza Mobilità dovesse crescere come previsto, sarebbe indispensabile
 20.000,00 €
 481.440,00 €

28.332,15 € Incremento annuo del 10% anche per l'aumento delle aree gestite
 29.485,00 € Incremento annuo del 10% annuo
 28.415,00 € Incremento del 10% annuo visto che avviene più parchimetri
 170.000,00 €
 19.350,00 € Incremento del 10% annuo per aumento numero parcheggi
 3.025,00 € Incremento del 10% annuo per aumento numero parcheggi
 27.600,00 €
 71.205,00 € Incremento del 10% per aumento numero parcheggi
 80.000,00 € Riduzione dovuta alla eliminazione di voci di costo per la manutenzione straordinaria del verde
 44.350,00 €
 24.200,00 € Incremento del 10% annuo per incremento costi
 29.000,00 € Aumento del 10% prevedibile a rinnovo contratto
 42.350,00 € Aumento del 10% prevedibile a rinnovo contratto
 4.000,00 € Aumento del 10% prevedibile a rinnovo contratto
 21.050,00 € Aumento del 10% prevedibile a rinnovo contratto
 625.344,15 €

Spese per il personale	11.400,00 €	13.200,00 €	14.805,42 €	
Ticket restaurant	4.200,00 €	4.700,00 €	4.700,00 €	
Vestituario per il personale	245.650,00 €	452.380,00 €	452.380,00 €	
Personale interno	41.500,00 €	41.500,00 €	41.500,00 €	
Personale in somministrazione Adecco	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	
Personale occasionale	423.400,00 €	391.000,00 €	351.085,12 €	
1 audifilere (prestazione somministrazione) e un tecnico nuovo all'anno				
Aumento del 10% prevedibile a rinnovo contratto				
		492.181,83 €	531.085,12 €	
Costi per gestione eventi				
Gran Premio	316.510,00 €	261.977,10 €	228.174,91 €	
Altri eventi	636.838,00 €	261.977,10 €	288.174,81 €	
Incremento del 10% annuo dovuto ad aumento prezzi, rinnovi contratti, nuove disposizioni per sicurezza etc.				
Onelli/Albini/Alfieri				
Compensio al Comune di Monza sulla sosta	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	
Quota Edilcentro per sosta in Piazza Cambiagli	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	
TARI	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	
IRAP / IRES	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	
Mercato Inafinto contributo per ausiliari	834.000,00 €	1.104.192,50 €	1.104.192,50 €	
Altri costi				
Contributi associativi	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	
Poste straordinarie	37.000,00 €	37.000,00 €	37.000,00 €	
Annunciamenti	34.500,00 €	37.000,00 €	37.000,00 €	
Accantonamento periti su crediti	117.000,00 €	75.461,21 €	45.447,03 €	
	181.500,00 €	125.091,24 €	95.447,03 €	
Totale costi				
	1.941.344,00 €	2.277.335,13 €	190.031,91 €	
	1.941.344,00 €	2.277.335,13 €	190.031,91 €	
Utile di gestione				
	5.429,00 €	376.456,20 €	376.456,20 €	

Accantonamento del 20% sull'utile dell'anno precedente (stima grossolana)

INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO PER LA SOCIETA' MONZA MOBILITA' S.R.L.

1. Premesse

- 1.1 La Società Monza Mobilità S.r.l. (d'ora innanzi la "Società") è a totale partecipazione del Comune di Monza, e affidataria "in house" del servizio di gestione della sosta tariffata e di servizi strumentali alla programmazione e gestione della mobilità urbana.
- 1.2 l'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6/08/2008 n. 133 e da ultimo modificato dal D.L. 24/06/2014 n. 90 prevede che le società a partecipazione pubblica locale, totale o di controllo, si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale.
- 1.3 L'art. 19 c. 5 del D. Lgs. 175/2016 (Testo Unico delle Società Pubbliche, anche "Testo Unico") stabilisce che *"le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera"*.
- 1.4 Dato atto che la rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risulta dal Conto Economico di cui allo schema di Bilancio CEE art 2425 del Codice Civile, nel prosieguo del presente documento al termine spese di funzionamento adottato dal Testo Unico si darà il significato degli oneri di cui ai punti 6,7,8,9,14 della lettera B del citato schema, e che all'interno di detta categoria sono spese del personale quelle di cui al punto 9 dello schema di Bilancio CEE.
- 1.5 Ai fini degli indirizzi qui espressi, si dà atto che verranno escluse dal conteggio necessario alla verifica degli obiettivi sulle spese di funzionamento gli eventuali canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione Comunale, o di altre amministrazioni, ove presenti in quanto gli stessi scaturiscono già da un confronto con gli Enti proprietari e pertanto sono sottratti all'esclusiva incidenza delle politiche aziendali.

2. Indirizzi relativi al contenimento delle spese di funzionamento

- 2.1 La Società ai fini del contenimento delle spese di funzionamento dovrà operare al fine di garantire un progressivo efficientamento e che, in ogni caso, in costanza di servizi affidati/svolti, i costi di esercizio siano contenuti entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto al precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale.
- 2.2 Nell'ambito dell'aggregato spese di funzionamento la Società dovrà porre particolare attenzione al contenimento di talune categorie di spesa, evidenziate dalla normativa con riferimento alle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo a decorrere dall'esercizio 2018 quanto segue:

- Per le missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale la Società deve attenersi per quanto compatibile/applicabile alle norme di contenimento previste per gli Enti Locali;
- La Società dovrà altresì progressivamente ridurre le spese per studi e incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società ed in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro) ed in ogni caso non superare il limite massimo della media della spesa sostenuta nei tre esercizi precedenti a quello di riferimento;

3. Indirizzi relativi al contenimento delle spese di personale

3.1 La Società dovrà attenersi, per il contenimento delle spese di personale, ai seguenti criteri/principi:

- Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi;
- Di far fronte alle necessità di reintegro/nuovi apporti di personale a tempo indeterminato, in coerenza con il piano delle attività e dei servizi in affidamento, ricorrendo ad assunzioni a tempo indeterminato nei limiti di turn over pro tempore previsti per gli enti locali di fascia demografica pari a quella del Comune di Monza, con possibilità di utilizzo dei residui non utilizzati negli anni precedenti; per il personale adibito ad attività da svolgersi mediante turni di servizio la percentuale è elevata alla stessa misura delle unità di personale cessate nell'anno precedente, al fine di rispettare le disposizioni di legge in materia di turnazione;
- Ricorrere al reclutamento di personale a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee in caso di necessità di sopperire a carenza temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento/svolti non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale;
- In caso di affidamento/gestione di servizi ulteriori rispetto a quelli gestiti al momento dell'approvazione dei presenti indirizzi, la Società potrà ricorrere all'assunzione di nuovo ulteriore personale, in deroga ai limiti sopra indicati, incrementando conseguentemente anche le spese di funzionamento, solo ed esclusivamente previa presentazione di apposito Piano Economico Finanziario che attesti il mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario della società.
- In ogni caso la Società dovrà adeguare l'organico aziendale in ragione delle competenze scaturenti dai servizi affidati, anche tenendo conto degli investimenti in corso di realizzazione o da realizzare.

4. Indirizzi relativi al contenimento degli oneri contrattuali per il personale della Società

4.1 La Società dovrà identificare, sulla base dei servizi ad essa affidati, la fattispecie contrattuale più adeguata per l'attività svolta, nell'ottica dell'efficientamento della gestione,

individuando altresì le figure professionali adeguate per le attività e le mansioni svolte o da svolgere, con gli inquadramenti contrattuali opportuni.

- 4.2 Le eventuali distribuzioni di indennità, integrazioni, premi di risultato o altro, esclusi i compensi relativi ad indennità correlate all'esercizio di funzioni, al personale, dovranno essere esclusivamente basati su sistemi di individuazione, in fase previsionale, di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della Società.
- 4.3 I suddetti premi, e ogni altro incentivo volto a incentivare la produttività, dovrà comunque essere corrisposto esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati economici positivi.
- 4.4 La Società dovrà contenere le spese accessorie per il personale, quali mense, buoni pasto, fringe benefit o altro, attenendosi, per quanto applicabile, ai limiti imposti agli Enti Locali per spese analoghe.

5. Principio generale e disposizione finale

- 5.1 In generale la Società dovrà attenersi al principio di contenimento delle spese di personale in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale, fermo restando quanto più sopra specificatamente dettagliato in ordine alle politiche assunzionali ed al contenimento degli oneri del personale.
- 5.2 In relazione ai limiti e ai vincoli indicati nel presente documento, la Società è tenuta annualmente, in occasione della predisposizione del Bilancio consuntivo, alla presentazione dell'attestazione, adeguatamente documentata, del rispetto di detti vincoli.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 82 DEL 16/7/2018

Il Presidente del
Consiglio Comunale
F.to: Filippo Carati

Il Segretario Generale
F.to. Avv. Pasquale Criscuolo

Si precisa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 30.7.18 dove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi, dal 30.7.18 al 13.8.18

E' divenuta esecutiva in data 10.8.18 per decorrenza dei termini per non aver riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000).

Monza

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Monza

Passaggi ai Settori: